



## AVVISO PUBBLICO

# NOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITA' ANNUALITA' 2024-2025

PIANO PROVINCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO  
DELLE PERSONE DISABILI

(FONDO 2022) – CUP: G91C23000360002  
(FONDO 2023) – CUP: G91C24000020002

Approvato con decreto dirigenziale n. 193 del 09/05/2024

La Provincia, con apposito atto, ove si rendesse necessario, potrà modificare i contenuti del presente Avviso.

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA .....  | 4  |
| 1 FINALITA' E DOTAZIONE FINANZIARIA.....  | 4  |
| 2 SOGGETTI ATTUATORI .....  | 6  |
| 3 GOVERNANCE: IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ATTIVE PER PERSONE CON DISABILITA' E DELLA RETE DEI SERVIZI COINVOLTI.....   | 7  |
| 4 PROCEDURA DI ADESIONE AL "CATALOGO PROVINCIALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E DELLE IMPRESE" ..... | 7  |
| 4.1 Termini per la presentazione della domanda di adesione al Catalogo .....  | 8  |
| 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLA DULD .....  | 9  |
| 5.1 Dote Inserimento Lavorativo – D1.....   | 9  |
| 5.2 Scorrimento della graduatoria unica .....   | 9  |
| 5.3 Selezione di persone con caratteristiche di priorità, indipendentemente dalla graduatoria unica ....  | 10 |
| 5.4 Destinatari individuati dalla Rete territoriale.....  | 10 |
| 5.5 Dote Mantenimento lavorativo – D2.....  | 11 |
| 6 PRESA IN CARICO DEI DESTINATARI.....  | 12 |
| 6.1 Apertura del fascicolo individuale .....  | 12 |
| 6.2 Attribuzione della fascia d'intensità d'aiuto .....   | 12 |
| 6.3 Selezione della modalità di assegnazione delle Doti.....  | 14 |
| 6.4 Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP).....  | 14 |
| 7 DETTAGLIO DEI SERVIZI E MASSIMALI PER FASCE DI INTENSITÀ D'AIUTO .....  | 15 |
| AREA A: SERVIZI DI BASE .....   | 16 |
| AREA B: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO .....  | 17 |
| AREA C: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE .....   | 18 |
| AREA D1 : INSERIMENTO LAVORATIVO .....  | 21 |
| AREA D1: AUTOIMPREDITORIALITA' .....  | 22 |
| AREA E: MANTENIMENTO LAVORATIVO .....   | 22 |
| 7.1 Erogazione a distanza dei servizi a distanza .....  | 23 |
| 7.2 Erogazione di servizi di gruppo.....  | 23 |
| 7.3 Durata massima della Dote .....   | 24 |
| 8 AVVIO DELLA DOTE .....  | 24 |
| 8.1 La figura del tutor .....   | 24 |
| 8.2 Invio del PIP tramite PEC .....   | 25 |
| 8.3 Validazione del PIP .....   | 25 |
| 8.4 Registrazione dei servizi erogati nell'ambito del PIP e Calendario attività .....   | 25 |
| 8.5 Registro formativo e delle presenze.....  | 26 |
| 8.6 Timesheet .....   | 26 |
| 8.7 Output dei servizi.....   | 26 |
| 8.8 Tirocinio.....  | 26 |

|    |  |    |
|----|--|----|
| 9  | COMUNICAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL PIP .....   | 27 |
| 10 | PROROGA DELLA DOTE .....   | 27 |
| 11 | CONCLUSIONE DELLA DOTE .....   | 28 |
|    | 11.1 Perdita dei requisiti del destinatario .....  | 28 |
|    | 11.2 Rinuncia della dote .....   | 29 |
| 12 | RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI .....   | 29 |
|    | 12.1 Riconoscimento del risultato per le Doti Inserimento lavorativo – D1 .....                    | 29 |
|    | 12.2 Riconoscimento dei risultati per la Dote Mantenimento lavorativo – D2 .....                   | 30 |
|    | 12.3 Mancato raggiungimento dei risultati .....  | 31 |
| 13 | LIQUIDAZIONE, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E DI PAGAMENTO .....                                     | 31 |
|    | 13.1 Liquidazione prima della conclusione della Dote .....   | 32 |
| 14 | IRREGOLARITÀ E REVOCA DELLA DOTE .....   | 32 |
| 15 | REITERAZIONE DELLA DOTE NELL’AMBITO DELLO STESSO PIANO PROVINCIALE E RIPETIZIONE DEI SERVIZI ..... | 33 |
| 16 | OBBLIGHI E DOVERI DEI SOGGETTI ATTUATORI .....   | 34 |
|    | 16.1 Conservazione della documentazione .....  | 35 |
| 17 | VERIFICHE IN LOCO .....  | 35 |
| 18 | INFORMAZIONE ANTIMAFIA .....   | 36 |
| 19 | PORTALE SINTESI E INVIO DELLA MODULISTICA .....  | 36 |
|    | 19.1 Richiesta di registrazione all'applicativo SINTESI .....                                      | 36 |
|    | 19.2 Modulistica e invio telematico .....  | 36 |
|    | 19.3 Invio modulistica per email PEC e con firma elettronica CRS/CNS o digitale .....              | 37 |
| 20 | RIEPILOGO DEI SERVIZI PER DOTE, FASCIA E PERCORSO .....  | 38 |
| 21 | TERMINE ULTIMO DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA’ .....  | 39 |
| 22 | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....  | 39 |
| 23 | TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....   | 39 |
| 24 | PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI .....   | 39 |
| 25 | NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....   | 39 |
| 26 | ALLEGATI .....   | 40 |
| 27 | RIEPILOGO DELLE FASI E DEI TERMINI .....   | 41 |

## PREMESSA

Il presente Avviso, in conformità con l'allegato A della DGR n. 1334/2023 e con il Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili – annualità 2024-2025, (d'ora in avanti "Piano Provinciale"), definisce **le modalità, le tempistiche e le procedure per l'attuazione della misura Dote Unica Lavoro Disabilità** (d'ora in avanti "DULD") e **per l'adesione al "Catalogo provinciale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro a favore delle persone con disabilità e delle imprese"** (d'ora in avanti "Catalogo").

## 1 FINALITA' E DOTAZIONE FINANZIARIA

La DULD mira a favorire l'occupazione della persona con disabilità accompagnandola nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale mediante l'erogazione di servizi ed azioni di accompagnamento e formazione professionale. Attraverso la DULD ciascuna persona con disabilità è potenzialmente destinataria di una pluralità di servizi, funzionali a realizzare percorsi di inserimento e/o mantenimento lavorativo calibrati sulle specifiche esigenze del lavoratore e del tessuto imprenditoriale territoriale.

La DULD prevede le seguenti misure:

- **NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO – D1:** finalizzata ad accompagnare la persona con disabilità nell'inserimento o reinserimento lavorativo (**D1-I**) oppure attraverso un progetto volto all'autoimprenditorialità (**D1-A**).
- **NOTE MANTENIMENTO LAVORATIVO – D2:** finalizzata ad accompagnare la persona con disabilità sul posto di lavoro soprattutto nelle fasi iniziali del rapporto di lavoro e nei casi di particolari difficoltà, di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro (art. 10 legge n. 68/1999).

La misura è finanziata attraverso il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n. 13/2003. Le risorse impegnate afferiscono, in particolare: al Fondo 2022 di cui alla DGR n. 7273 del 07/11/2022 e al Fondo 2023 di cui alla DGR n. 1334 del 13/11/2023.

Lo stanziamento finanziario complessivo è pari ad **€ 607.746,52** così ripartito:

**Fondo 2022:** € 267.746,52 di cui: € 187.746,52 riservati alla Dote Inserimento lavorativo – D1 ed € 80.000,00 alla Dote Mantenimento lavorativo – D2

**Fondo 2023:** € 340.000,00 di cui: € 238.000 riservati alla Dote Inserimento lavorativo – D1 ed € 102.000, 00 alla Dote Mantenimento lavorativo – D2.

Le due tipologie di Dote (Inserimento – D1 e Mantenimento – D2) verranno assegnate secondo le modalità illustrate nella sottostante tabella:

Tabella 1

| Tipologia Dote                           | di | Modalità di assegnazione  | Destinatari  | Fondo 2022   | Fondo 2023   |
|--|----|---|--|--------------|--------------|
| Dote inserimento lavorativo – D1         | a) | valutazione del Collocamento Mirato sulla base dello scorrimento della graduatoria    | Iscritti nella graduatoria unica fino ad esaurimento delle risorse destinate a questa tipologia di destinatari   | € 18.774,65  | € 23.800,00  |
|  | b) | selezione delle persone con caratteristiche di priorità                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• persone con disabilità di tipo psichico/intellettivo</li> <li>• giovani inoccupati di età inferiore ai 30 anni</li> <li>• persone di età superiore ai 45 anni</li> <li>• nuovi iscritti profilati in fascia 3 o 4</li> <li>• donne</li> <li>• persone con disabilità sensoriale (ipovedenti, ipoacusici)</li> </ul>                           | € 112.647,91 | € 142.800,00 |
|  | c) | persone segnalate dai soggetti aderenti alla Rete territoriale dei servizi            | Persone con disabilità individuate dalla Rete territoriale   | € 56.323,96  | € 71.400,00  |
| Dote lavoro Mantenimento lavorativo – D2 |    | Lavoratori occupati con necessità di supporto per il mantenimento del posto di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavoratori con disabilità neo assunti con contratti a termine. La Dote è finalizzata alla proroga o rinnovo del contratto o alla trasformazione a tempo indeterminato</li> <li>• lavoratori con disabilità certificata, assunti a tempo indeterminato che presentano difficoltà sul posto di lavoro (inclusi gli occupati sospesi)</li> </ul> | € 80.000,00  | € 102.000,00 |

La Provincia, a fronte di particolari esigenze riscontrate durante la realizzazione del Piano Provinciale, si riserva la facoltà di rimodulare le risorse finanziarie tra le tipologie di Dote o di destinatari.

Inoltre, a fronte di particolari esigenze e/o indicazioni provenienti da direttive nazionali o regionali, la Provincia, con apposito atto, si riserva la facoltà di assegnare ulteriori risorse ad una o a tutte le tipologie di Doti o destinatari.

## 2 SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Provinciale sono gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii, DGR, n. 7273/2022 e DGR n. 1334/2023, che aderiscono al **Catalogo provinciale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro a favore delle persone con disabilità e delle imprese (d'ora in avanti "Catalogo")**.

L'operatore accreditato, per aderire al Catalogo ed erogare i servizi a persone con disabilità, deve necessariamente soddisfare, oltre al requisito dell'accreditamento regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii, DGR, n. 7273/2022 e della DGR n. 1334/2023, anche i requisiti previsti dalla DGR n. 1106 del 20/12/2013:

- esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con Servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione etc.;
- presenza di una struttura in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema di cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico;
- disponibilità di personale qualificato, con esperienza triennale in azioni di accompagnamento/inserimento o sostegno al lavoro di persone con disabilità.

Gli operatori accreditati potranno comunque avvalersi per la realizzazione dei servizi di:

1. cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla L.R. n. 21/2003 (art. 4)";
2. unità di offerta sociosanitaria;
3. comuni, anche in forma associata, che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
4. organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
5. associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La ripartizione dei servizi tra l'operatore accreditato titolare della Dote e il soggetto partner, deve essere definita con accordo tra le parti. In ogni caso, per l'erogazione dei servizi, al soggetto partner deve essere riconosciuta un quota oraria non inferiore al 80% dei costi standard.

Gli operatori accreditati in possesso dei suddetti requisiti dovranno presentare specifica manifestazione di interesse ad aderire al Catalogo secondo la procedura descritta nel successivo paragrafo 4 del presente Avviso.

Per l'attivazione e la gestione delle Doti (prenotazione dei servizi, monitoraggio e rendicontazione), gli operatori accreditati aderenti al Catalogo dovranno utilizzare il sistema informativo SINTESI seguendo le indicazioni contenute nel manuale "Note per l'utilizzo del sistema informativo SINTESI" allegato al presente Avviso.

### 3 GOVERNANCE: IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ATTIVE PER PERSONE CON DISABILITA' E DELLA RETE DEI SERVIZI COINVOLTI

Il Servizio della Provincia competente per il collocamento mirato (d'ora in avanti denominato "Collocamento Mirato") provvederà al necessario coordinamento e monitoraggio delle politiche attive finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e delle attività svolte dagli operatori accreditati ai servizi per il lavoro nell'ambito del Piano Provinciale. A tal scopo sono attivi i Tavoli territoriali di Cremona, Casalmaggiore, Crema e Soresina coordinati dal Collocamento Mirato. Compito dei Tavoli è quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e di assicurare una presa in carico il più possibile integrata tra i servizi per il lavoro e i servizi sociali e socio-sanitari, tenuto conto dei bisogni e delle caratteristiche delle persone.

Ai Tavoli partecipano, oltre agli operatori accreditati aderenti al Catalogo, i servizi sociali e socio-sanitari del territorio:

- servizi di inserimento lavorativo delle Aziende Sociali di Cremona, Crema e Casalmaggiore
- servizi specialistici delle ASST di Cremona e di Crema (CPS, SERD, etc.).

I Tavoli vengono convocati con cadenza almeno trimestrale dall'operatore del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento e durante gli incontri vengono condivisi: l'elenco delle imprese che presentano scoperture e le postazioni disponibili, i profili delle persone con disabilità iscritte al Collocamento Mirato potenzialmente candidabili alle offerte di lavoro e ai percorsi dotali. Tutti i soggetti della Rete possono segnalare al Tavolo nominativi di persone potenzialmente candidabili.

Il coordinamento del Collocamento Mirato consiste, inoltre, nel verificare che la stessa persona candidata per un percorso dotale non sia contemporaneamente già destinataria di altre politiche attive o percorsi di inclusione sociale che potrebbero non essere compatibili con la DULD.

### 4 PROCEDURA DI ADESIONE AL "CATALOGO PROVINCIALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E DELLE IMPRESE"

La manifestazione di interesse per l'adesione al Catalogo può essere presentata da un singolo operatore accreditato o da un partenariato: in quest'ultimo caso, la domanda dovrà essere presentata dall'operatore accreditato che funge da capofila.

Gli operatori accreditati interessati, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 possono presentare la propria domanda di adesione a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso producendo la seguente documentazione:

1. Modulo "DOMANDA DI ADESIONE" (ALLEGATO 01) completo di tutti i dati richiesti
2. Modulo "ELENCO OPERATORI SEDI SERVIZI" (ALLEGATO 02) riportante l'elenco di tutte le sedi predisposte per l'erogazione dei servizi
3. Modulo "ATTO DI ADESIONE UNICO" (ALLEGATO 03)
4. Procura alla firma;
5. CV in formato Europass delle figure professionali e degli operatori con esperienza triennale nel settore.

In caso di partenariato, la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capofila allegando il modulo "ATTO DI ADESIONE UNICO" (ALLEGATO 03) per ogni soggetto partner della rete, oltre alla copia dell'accordo privato o della lettera di intenti/impegno firmata dai soggetti aderenti al partenariato.

Ciascun soggetto aderente al partenariato dovrà specificare i servizi che provvederà ad erogare e il ruolo esercitato in relazione alle specifiche attività (servizi di base, accoglienza e orientamento, consolidamento competenze, etc.).

Per tutto ciò che non è indicato nel presente Avviso circa l'attivazione del partenariato si fa riferimento al "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo" approvato con Decreto della Direzione Generale "Istruzione, Formazione e Lavoro" di Regione Lombardia n. 12552 del 22/12/2014.

Le domande di adesione, formulate con la modulistica predisposta e debitamente sottoscritte con firma digitale, devono essere trasmesse alla Provincia via PEC all'indirizzo [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it).

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o dichiarazioni integrative qualora le domande presentate risultassero incomplete o non esaustive per la valutazione della candidatura. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Provincia, acquisite le domande di adesione, procederà al controllo dei requisiti dei soggetti richiedenti sulla base delle dichiarazioni rese.

In caso di esito positivo delle verifiche, la Provincia abiliterà l'operatore accreditato ad operare all'interno delle applicazioni telematiche Gestore Bandi e Corsi (GBC) e Gestore dei Servizi (GSS) del sistema informativo SINTESI. Le credenziali di accesso e le istruzioni saranno inviati via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda.

Nel caso fosse necessario variare la composizione del partenariato oppure i servizi prenotati, l'operatore dovrà avvalersi dell'helpdesk del sistema SINTESI per procedere agli aggiornamenti necessari tramite la procedura di "revisione" disponibile nell'applicativo GBC.

Se la revisione riguarda l'aggiunta di servizi che non erano previsti inizialmente, la procedura dovrà essere effettuata prima della definizione del PIP. Se, invece, riguarda l'aggiunta di operatori accreditati, dovrà essere effettuata prima dell'erogazione dei servizi.

## 4.1 Termini per la presentazione della domanda di adesione al Catalogo

**Gli operatori accreditati potranno presentare la domanda di adesione al Catalogo dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.**

**In particolare, coloro che presenteranno domanda di adesione entro il 17/05/2024 saranno abilitati a prenotare le Doti sul sistema Sintesi a partire dalle ore 09.00 del 28/05/2024.**

**Gli operatori accreditati che presenteranno la domanda di adesione successivamente al 17/05/2024 saranno abilitati all'attivazione delle Doti entro i 15 giorni lavorativi successivi alla data di protocollazione della domanda.**

Il Catalogo degli operatori che avranno aderito al Piano Provinciale 2024-2025 sarà disponibile all'indirizzo web: <https://www.provincia.cremona.it/lavoro/?view=Pagina&id=4642> e conterrà per ciascun operatore, i nominativi dei referenti, i contatti telefonici ed e-mail e gli indirizzi delle sedi territoriali.



## 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLA DULD

### 5.1 Dote Inserimento Lavorativo – D1

La "Dote inserimento lavorativo" è rivolta alle persone con caratteristiche di disabilità di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, **disoccupate o inoccupate** ai sensi del Decreto Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni in Legge n. 26/2019 e s.m.i., **iscritte agli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Cremona**.

La misura può essere collegata ad altre forme di sostegno previste dal Piano Provinciale, eventualmente disponibili, quali: "Azioni di sistema", "Azioni di rete per il lavoro" e "Dote Impresa - Collocamento Mirato", e comunque nel rispetto delle indicazioni regionali.

**Le Doti saranno assegnate secondo le modalità e le priorità definite dal Piano Provinciale 2024-2025 come di seguito descritte.**

### 5.2 Scorrimento della graduatoria unica

Il 10% delle risorse totali della Dote Inserimento – D1 verrà assegnato utilizzando la graduatoria di cui all'art. 8 comma 2 della legge n. 68/1999, seguendo l'ordine di posizione<sup>1</sup>.

L'operatore del CPI, scorrendo la graduatoria unica, prenderà in esame i profili delle persone iscritte per valutare l'opportunità di proporre un percorso dotale. La valutazione potrà avvenire, se necessario, anche tramite un colloquio individuale di approfondimento con la persona iscritta.

Se dalla valutazione emerge l'opportunità di proporre un percorso dotale e la persona accetta, l'operatore del CPI le proporrà di scegliere l'operatore accreditato con il quale attivare la Dote consultando l'elenco degli operatori accreditati del Catalogo provinciale che le verrà consegnato.

Qualora tale scelta avvenga immediatamente: a conclusione del colloquio l'operatore del CPI invierà tempestivamente la comunicazione via e-mail all'operatore accreditato prescelto fornendo i contatti della persona.

L'operatore accreditato avrà tempo 10 giorni lavorativi per contattare la persona e richiedere l'attivazione della Dote alla Provincia (Collocamento Mirato).

Qualora la scelta non avvenga immediatamente: alla persona verrà consegnato l'elenco degli operatori accreditati aderenti al Catalogo e avrà 10 giorni lavorativi di tempo per scegliere l'operatore accreditato che ritiene più adeguato e comunicarlo al Collocamento Mirato. L'operatore accreditato prescelto dovrà, a sua volta, richiedere tempestivamente al Collocamento Mirato la profilazione della persona per poter procedere all'attivazione della Dote.

In entrambi i casi, trascorsi ulteriori 10 giorni lavorativi senza esito, il Collocamento Mirato procederà a ricontattare la persona per verificarne il motivo e conseguentemente proporre un altro operatore accreditato oppure scorrere la graduatoria.

I nominativi delle persone individuate tramite scorrimento della graduatoria unica verranno comunque condivisi nei Tavoli territoriali di ciascun CPI.

---

<sup>1</sup>Le persone iscritte al Collocamento Mirato mantengono l'iscrizione nella graduatoria unica se annualmente aggiornano i propri dati (relativamente a: invalidità e Relazione conclusiva; situazione occupazionale; carichi familiari; reddito dell'anno precedente) comunicandoli al Centro per l'Impiego di competenza.

### 5.3 Selezione di persone con caratteristiche di priorità, indipendentemente dalla graduatoria unica

Il 60% delle risorse totali della Dote Inserimento – D1 verrà assegnato a persone selezionate dall'operatore del Collocamento Mirato del CPI territorialmente competente a seguito dei colloqui di orientamento/aggiornamento, aventi le caratteristiche di priorità sotto elencate:

- persone con disabilità di tipo psichico/intellettivo
- giovani inoccupati di età inferiore ai 30 anni
- persone di età superiore ai 45 anni
- nuovi iscritti profilati in fascia 3 o 4
- donne
- persone con disabilità sensoriale (ipovedenti, ipoacusici)

La proposta di Dote di norma è frutto di un confronto/raccordo del CPI con altri soggetti del Tavolo territoriale.

In sede di colloquio, nel caso in cui la scelta avvenga immediatamente, l'operatore del CPI invierà tempestivamente la comunicazione via e-mail all'operatore accreditato prescelto fornendo i contatti della persona. L'operatore accreditato avrà tempo 10 giorni lavorativi per contattare la persona e richiedere alla Provincia (Collocamento Mirato) la profilazione per l'attivazione della Dote.

Qualora la scelta non avvenga immediatamente, alla persona verrà consegnato l'elenco degli operatori accreditati aderenti al Catalogo e avrà 10 giorni lavorativi di tempo per scegliere l'operatore accreditato che ritiene più adeguato e comunicarlo al Collocamento Mirato. L'operatore accreditato prescelto dovrà, a sua volta, richiedere tempestivamente al Collocamento Mirato la profilazione della persona per poter procedere all'attivazione della Dote.

Trascorsi ulteriori 10 giorni lavorativi senza esito, il Collocamento Mirato procederà a ricontattare la persona per verificare il motivo della mancata scelta dell'operatore e conseguentemente proporre un altro. I nominativi delle persone selezionate verranno comunque condivisi nei Tavoli territoriali di ciascun CPI.

### 5.4 Destinatari individuati dalla Rete territoriale

Il 30% delle risorse totali della Dote Inserimento – D1 verrà assegnato a persone individuate dai Tavoli territoriali dei CPI su proposta dei soggetti della Rete territoriale (servizi sociali e socio-sanitari e gli operatori accreditati aderenti al Catalogo).

Se il Tavolo territoriale del CPI, valutati i nominativi proposti, ritiene il percorso dotale adeguato al caso specifico, la persona viene assegnata ad un operatore accreditato che provvederà a contattarla per fissare l'appuntamento per la proposta e l'attivazione della Dote. In caso di non attivazione della Dote, l'operatore accreditato dovrà darne comunicazione al Tavolo, per il tramite del Collocamento Mirato.

Gli operatori accreditati possono raccogliere direttamente le disponibilità delle persone interessate a partecipare alla Dote, se le stesse li hanno scelti a seguito della consultazione del Catalogo (disponibile sul sito istituzionale della Provincia o presso i CPI) o tramite altri canali.

L'operatore accreditato segnala il nominativo via e-mail al Collocamento Mirato affinché quest'ultimo verifichi la situazione specifica e valuti in ultima istanza l'opportunità o meno di assegnare la Dote. Si precisa che la presentazione della candidatura non determina l'automatica e certa assegnazione della Dote all'interessato/richiedente.

In caso di parere positivo, il Collocamento Mirato procede alla profilazione della persona assegnandole la fascia d'aiuto e comunica all'operatore accreditato la possibilità di avviare la Dote.

L'operatore accreditato, a tal punto, convoca la persona per procedere con la definizione Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e l'attivazione del percorso sul sistema informativo SINTESI.

## 5.5 Dote Mantenimento lavorativo – D2

La Dote Mantenimento lavorativo consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per accompagnare e sostenere le **persone con disabilità occupate** e può essere attivata quando il destinatario si trova in una delle seguenti situazioni lavorative:

- assunto/a con contratto di lavoro a termine, allo scopo di prorogare o rinnovare il contratto;
- assunto/a con contratto a tempo indeterminato con difficoltà di mantenimento del posto di lavoro (inclusi gli occupati sospesi), con l'obiettivo di conservare il posto oppure di essere inserito/a presso un nuovo datore di lavoro, anche attraverso iniziale tirocinio.

Il lavoratore destinatario della Dote Mantenimento deve essere residente o domiciliato in provincia di Cremona e, se non è stato assunto ai sensi della legge n. 68/1999, deve comunque possedere i requisiti di cui all'art. 1 della medesima norma che darebbero diritto all'iscrizione in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

I lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/1999 occupati o i datori di lavoro pubblici e privati, con sede operativa in provincia di Cremona, che ravvisano l'esigenza di attivare i servizi previsti da questa tipologia di Dote, possono rivolgersi al Collocamento Mirato oppure direttamente agli operatori accreditati aderenti al Catalogo, i quali invieranno comunque una segnalazione via e-mail all'operatore del Collocamento Mirato presso il CPI di competenza descrivendo la situazione e la necessità del percorso dotale.

Il Collocamento Mirato, valutata la situazione occupazionale, esprime un parere sull'effettiva idoneità del percorso dotale e procede alla profilazione della persona nel caso in cui la candidatura sia pervenuta da un operatore del Catalogo, oppure – se pervenuta da un lavoratore o da un datore di lavoro – presenta il caso al Tavolo territoriale del CPI di competenza al fine di individuare un operatore del Catalogo disponibile a prendere in carico la persona e ad attivare la Dote Mantenimento.

Gli operatori accreditati che hanno attivato una Dote Inserimento, potranno attivare per la stessa persona, a seguito dell'assunzione, anche una Dote Mantenimento. In tal caso, però, potranno erogare unicamente il servizio di "Coaching" o di "Accompagnamento continuo" che sarà riconosciuto a processo secondo i massimali indicati nella successiva Tabella 4. Qualora il rapporto di lavoro dovesse essere prorogato oppure trasformato (da tempo determinato a tempo indeterminato), l'operatore accreditato potrà richiedere il riconoscimento della quota a risultato. Questa possibilità prescinde dal Piano Provinciale nell'ambito del quale le due Doti – tra loro consecutive – sono state attivate.

Si precisa che le attività finalizzate al mantenimento lavorativo possono essere affidate dall'operatore accreditato anche alla medesima cooperativa sociale di tipo B presso la quale è impiegato il lavoratore con disabilità psichica certificata, così come indicato nel paragrafo 3.3 dell'allegato A della DGR n. 1334/2023 purché la cooperativa stessa aderisca alla Dote (tramite l'ALLEGATO 03 \_ATTO DI\_ADESIONE) e purché il lavoratore destinatario non sia inserito nell'ambito di una convenzione ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003.

Gli operatori accreditati che attivano una Dote Mantenimento per una persona per la quale *non* è stata attivata una Dote Inserimento nell'ambito del medesimo Piano Provinciale, possono erogare anche gli altri servizi previsti dalla Dote Mantenimento.

## 6 PRESA IN CARICO DEI DESTINATARI

L'operatore accreditato, dotato di credenziali di accesso al sistema SINTESI con ruolo GSS "OPERATORE\_ACCREDITATO", può effettuare le operazioni relative all'attivazione della Dote secondo le indicazioni del manuale allegato al presente Avviso "Note per l'utilizzo del sistema informativo SINTESI".

L'operatore accreditato, dopo avere incontrato il destinatario, è tenuto a **presentare via e-mail il progetto individuale all'operatore del Collocamento Mirato che opera presso il CPI di competenza**, al fine di verificare i requisiti del destinatario e la coerenza del percorso dotale proposto.

Una volta confermati i requisiti e accertata l'adeguatezza del percorso proposto, l'operatore può chiedere l'assegnazione della fascia di intensità di aiuto tramite e-mail, all'indirizzo [collocamento.mirato@provincia.cremona.it](mailto:collocamento.mirato@provincia.cremona.it) e in cc all'indirizzo del CPI di competenza, con almeno **3 giorni lavorativi** di anticipo sulla data di attivazione della Dote.

Il Collocamento Mirato procede quindi all'assegnazione della fascia di intensità di aiuto nel sistema informativo SINTESI, operazione propedeutica all'attivazione della Dote medesima, entro i successivi **3 giorni lavorativi**.

### 6.1 Apertura del fascicolo individuale

L'operatore accreditato che prende in carico il destinatario della Dote è tenuto ad aprire un fascicolo individuale che dovrà contenere tutta la documentazione relativa alla sua attuazione, compresa copia della documentazione relativa all'erogazione dei servizi svolti da altri operatori (gli originali, invece, dovranno essere conservati presso la sede degli stessi). La documentazione deve essere conservata secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/06<sup>2</sup>.

### 6.2 Attribuzione della fascia d'intensità d'aiuto

I destinatari potranno fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione e/o inserimento lavorativo definiti in rapporto alla fascia di "intensità d'aiuto" a cui la persona viene assegnata in base a sei fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere. L'assegnazione della fascia sarà effettuata dal Collocamento Mirato della Provincia in base ai criteri e ai pesi previsti dall'Allegato A della DGR n. 1334 del 13/11/2023.

Sono definite 4 fasce di intensità di aiuto, graduate in relazione alle caratteristiche della persona, come illustrato dalla tabella sotto riportata:

---

<sup>2</sup>Disponibilità dei documenti

1. Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato, l'Autorità di Gestione assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del programma operativo in questione siano tenuti a disposizione della Commissione e della Corte dei conti per:

a) i tre anni successivi alla chiusura di un programma operativo ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 5 (63);

b) i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, per i documenti relativi a spese e verifiche su operazioni di cui al paragrafo 2.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

2. L'autorità di gestione mette a disposizione della Commissione, su richiesta, un elenco delle operazioni completate che sono state oggetto di chiusura parziale ai sensi dell'articolo 88.

3. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.

Tabella 2

| CRITERIO                                      | CARATTERISTICHE   | PESO |
|---|---|------|
| <b>A- Stato occupazionale</b>                 | Occupato in procedura ex art. 10 comma 3 Legge 68/99                              | 35   |
|   | Occupato sospeso  | 28   |
|   | Occupato  | 20   |
|   | Disoccupato   | 10   |
|   | Disoccupato percettore di strumento di sostegno al reddito                        | 10   |
|   | Disoccupato > 6 mesi  | 28   |
|   | Disoccupato percettore di strumento di sostegno al reddito > 6 mesi               | 28   |
|   | Disoccupato > 12 mesi   | 35   |
|   | Disoccupato percettore di strumento di sostegno al reddito > 12 mesi              | 35   |
| <b>B – Grado disabilità</b>                   | 33/67   | 5    |
|   | 68/79   | 10   |
|   | 80/100 e per tutte le persone con disabilità psichica indipendentemente dal grado | 15   |
| <b>C – Tipologia di disabilità/invalidità</b> | Psichica o intellettiva   | 25   |
|   | Multi disabilità  | 25   |
|   | Disabilità sensoriale   | 17   |
|   | Altro   | 10   |
| <b>D – Età</b>                                | 15-24   | 10   |
|   | 25-34   | 5    |
|   | 35-44   | 5    |
|   | 45-54   | 7    |
|   | >=55  | 9    |
| <b>E – Titolo di studio</b>                   | ISCED 0 – Istruzione pre elementare (nessun titolo)                               | 10   |
|   | ISCED 1– Istruzione elementare (elementari)                                       | 10   |
|   | ISCED 2 – Istruzione secondaria inferiore (medie)                                 | 8    |
|   | ISCED 3 – Istruzione secondaria superiore (superiori)                             | 5    |
|   | ISCED 5 – Istruzione terziaria (laurea)   | 1    |
|   | ISCED 6 – Istruzione terziaria (post-laurea/dottorati, master)                    | 1    |
| <b>F – Genere</b>                             | Maschio   | 0    |
|   | Femmina   | 5    |

Ad ogni fascia corrisponde una gamma di servizi erogabili dall'operatore accreditato a favore del destinatario ed un relativo massimale, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 3

| Fascia 1   | Fascia 2   | Fascia 3  | Fascia 4  |
|--|--|---|---|
| Intensità di aiuto <b>bassa</b>  | Intensità di aiuto <b>media</b>                    | Intensità di aiuto <b>alta</b>                                      | Intensità di aiuto <b>molto alta</b>  |
| Punteggio <b>da 20 a 49</b>  | Punteggio <b>da 50 a 69</b>                        | Punteggio <b>da 70 a 84</b>   | Punteggio <b>da 85 a 100</b>  |
| Necessità di un <b>orientamento</b> o di un <b>minimo percorso di assistenza</b> | Necessità di <b>assistenza continua</b> e dedicata | Necessità di <b>servizi intensivi</b> dedicati per un lungo periodo | Necessità di servizi di <b>accompagnamento continuo</b> nell'arco della vita lavorativa |

### 6.3 Selezione della modalità di assegnazione delle Doti

Una volta individuata e assegnata la fascia di appartenenza, l'operatore accreditato seleziona nel sistema SINTESI la "priorità" corrispondente, alla quale sono state associate le risorse a disposizione, come indicato nella Tabella 1 del presente Avviso.

### 6.4 Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

L'operatore accreditato accompagna la persona con disabilità nella scelta del percorso, attraverso la definizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) (ALLEGATO 04\_PIP), nel quale **saranno indicati i servizi necessari e funzionali a raggiungere gli obiettivi occupazionali, sia quelli riconosciuti a processo che quelli riconosciuti a risultato.**

Ai fini della predisposizione del PIP, l'operatore deve considerare le specifiche esigenze e necessità della persona (anche in relazione al suo contesto familiare e ambientale), nonché la capacità globale lavorativa del destinatario riportata nella Relazione conclusiva (documento previsto dal D.P.C.M. del 13 gennaio 2000, redatto dalla Commissione Medica integrata della ASST territorialmente competente), che riporta la descrizione delle mansioni che la persona con disabilità può svolgere. Nel caso in cui il destinatario della Dote non ne sia in possesso, il tutor dovrà supportarlo nelle pratiche per l'ottenimento di tale documentazione.

Ai fini della valutazione e validazione, i PIP dovranno riportare le seguenti indicazioni:

#### **NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO – D1**

- descrizione del percorso formativo e professionale del destinatario: esperienze lavorative pregresse, competenze professionali, competenze linguistiche, competenze informatiche;
- individuazione di potenzialità, competenze e abilità valorizzabili per la ricerca di un lavoro: il grado di autonomia e le prospettive di occupabilità (rilevabili anche dalla diagnosi funzionale), indicazioni del settore produttivo e delle mansioni compatibili;
- declinazione dei fabbisogni individuali di formazione e definizione dei moduli formativi e loro articolazione;
- indicazioni di limiti, vincoli, preclusioni avanzate dalla persona con disabilità;
- indicazione di eventuali altri servizi che hanno in carico il destinatario (es.: servizio sociale, servizio specialistico sanitario o socio-sanitario, Servizio Inserimento Lavorativo, etc.);
- eventuale individuazione della/e azienda/e in cui il soggetto può essere ospitato in tirocinio oppure inserito con un contratto di lavoro;
- in caso di percorso per l'autoimprenditorialità, descrizione delle modalità di erogazione del servizio.

#### **NOTE MANTENIMENTO LAVORATIVO – D2**

Oltre alle informazioni indicate nei punti precedenti (da 1 a 5):

- descrizione dell'occupazione attuale del destinatario e delle criticità riscontrate o riferite dal datore di lavoro e dallo stesso lavoratore;
- individuazione delle potenzialità, competenze e abilità valorizzabili per il mantenimento del posto di lavoro o spendibili per la ricerca di un nuovo posto di lavoro nel caso di un percorso di ricollocazione.

## 7 DETTAGLIO DEI SERVIZI E MASSIMALI PER FASCE DI INTENSITÀ D'AIUTO

In conformità con la DGR n. 1106/2013 e successivo aggiornamento di cui all'Allegato A della DGR n. 1334/2023, i servizi erogabili nell'ambito della DULD sono organizzati in macro aree che comprendono una filiera di servizi, di cui alcuni sono riconosciuti "a processo" ed altri "a risultato".

I massimali attribuiti ai servizi variano a seconda della fascia di intensità d'aiuto in cui il soggetto è profilato, secondo le tabelle di seguito elencate.

Per un quadro completo degli standard minimi e dei costi standard, degli output di servizio, delle condizioni di erogazione e delle regole di ripetibilità dei servizi si fa riferimento al Manuale unico di gestione e controllo della Regione Lombardia (Dds n. 12552 del 22/12/2014).

La ripetibilità o meno dei servizi è riferita al Piano Provinciale al quale risulta collegata la Dote attivata.

### IMPORTANTE

- La durata dell'erogazione di ogni servizio, per ciascun destinatario, non può superare il limite massimo di 2 ore al giorno (se individuale) o di 4 ore al giorno (se di gruppo), fatta eccezione per i servizi "Formazione" e "Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience".
- E' inoltre necessario erogare almeno un servizio ogni 30 giorni (fatta salva l'impossibilità dovuta a motivate ragioni del destinatario o a esigenze organizzative dell'operatore accreditato). Se, infatti, il destinatario non frequenta, senza motivazione, le attività previste nel PIP per 30 giorni di calendario si ricadrebbe nella fattispecie della "rinuncia tacita".
- Inoltre, si evidenzia, che l'erogazione mensile dei servizi, e la relativa registrazione, è particolarmente importante nel caso in cui il destinatario sia anche beneficiario di Sostegno per la Formazione e il Lavoro (SFL) di cui al DL n. 48/2023 convertito con modificazioni in Legge n. 85/2023.

Tabella 4

| <b>AREA A: SERVIZI DI BASE</b>   |  |                     |                    |                 |                |                |                |  |                |                   |          |
|--|--|---------------------|--------------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|--|----------------|-------------------|----------|
| I servizi di base sono i servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari e consentono una prima conoscenza e valutazione dei bisogni occupazionali dei candidati al percorso dotale. Sono <b>riconosciuti a processo</b> . |  |                     |                    |                 |                |                |                |  |                |                   |          |
| SERVIZIO   | DESCRIZIONE  | COSTO/h individuale | COSTO/h collettivo | FASCIA 1        | FASCIA 2       | FASCIA 3       | FASCIA 4       | RIPETIBILITÀ   | RICONOSCIMENTO | OUTPUT            | NOTE     |
| <b>QD1</b> Accoglienza e accesso ai servizi  | Presa in carico del destinatario da parte dell'operatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stipula del Patto di servizio (se coerente)</li> <li>• servizi informativi e informazione orientativa</li> </ul>  | € 33,00             | //                 | 1 h             | 1 h            | 2 h            | 2 h            | SI   | a processo     | Scheda anagrafica | D1<br>D2 |
| <b>QD2</b> Colloquio specialistico   | Definizione del profilo di destinatario, valutazione della sua spendibilità occupazionale e condivisione di possibili percorsi per favorirne l'inserimento/reinserimento del mercato del lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloquio individuale di approfondimento</li> <li>• redazione dei contenuti del curriculum vitae del destinatario</li> <li>• rinvio a servizi interni e/o esterni</li> </ul>   | € 33,00             | //                 | 2 h             | 2 h            | 3 h            | 4 h            | Solo 1 h se il servizio è già stato erogato in una dote precedente | a processo     | CV                | D1<br>D2 |
| <b>QD3</b> Definizione del percorso  | Il servizio ha come finalità la definizione del PIP, ossia il Piano di intervento personalizzato, nel quale si individuano i percorsi formativi e/o i servizi al lavoro, di riqualificazione professionale in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati per ogni destinatario: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione e sistematizzazione delle informazioni preliminari</li> <li>• stesura del PIP con l'individuazione dei tempi, modalità, servizi erogati al destinatario da parte della struttura</li> <li>• sottoscrizione dei reciproci impegni nel PIP</li> </ul> | € 39,00             | //                 | 1 h             | 2 h            | 3 h            | 4 h            | SI   | a processo     | PIP               | D1<br>D2 |
| <b>MASSIMALI PREVISTI AREA A: SERVIZI DI BASE</b>  |  |                     |                    | <b>€ 140,00</b> | <b>€175,00</b> | <b>€280,00</b> | <b>€350,00</b> |  |                |                   |          |



## AREA B: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

| SERVIZIO   | DESCRIZIONE  | COSTO/h individuale | COSTO/h collettivo | FASCIA 1 | FASCIA 2 | FASCIA 3 | FASCIA 4 | RIPETIBILITÀ | RICONOSCIMENTO | OUTPUT                           | NOTE       |
|--|--|---------------------|--------------------|----------|----------|----------|----------|--------------|----------------|----------------------------------|------------|
| <b>Q0C</b> BILANCIO DI COMPETENZE <sup>3</sup>   | <p>Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• counseling "esplorativo" in grado di agevolare l'emersione preliminare delle competenze formali, informali e non formali</li> <li>• bilancio di competenza professionale</li> <li>• bilancio attitudinale ed esperienziale</li> <li>• analisi aspirazioni e progettualità professionale del destinatario</li> <li>• restituzione accompagnamento</li> </ul> | € 33,00             | //                 | 4h       | 4 h      | 6 h      | 6 h      | NO           | a processo     | Scheda delle competenze          | D1-I<br>D2 |
| <b>QT5</b> ANALISI DELLE PROPENSIONI E DELLE ATTITUDINI ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ <sup>4</sup> | <p>Servizio di analisi personalizzata, focalizzato sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteristiche soggettive, desideri, orientamenti e interessi professionali del destinatario</li> <li>• area di competenza in termini di conoscenze, abilità e risorse psico-sociali</li> </ul>  | € 44,00             | //                 | 4 h      | 4h       | 6 h      | 6 h      | NO           | a processo     | Scheda di analisi personalizzata | D1-A       |
| <b>QD8</b> CREAZIONE RETE DI SOSTEGNO  | <p>Servizio di raccordo tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o istituzioni che seguono il destinatario (ex. famiglia in caso di minori, i docenti).</p> <p><b><u>L'attività può essere espletata in équipe multidisciplinari composte anche da altri operatori di servizi che hanno in carico la persona. Non è, invece, ricompresa la partecipazione ai Tavoli territoriali convocati dai CPI/CM.</u></b></p>   | € 39,00             | //                 | 4 h      | 4 h      | 8 h      | 10 h     | SI           | a processo     | Report dei colloqui effettuati   | D1<br>D2   |

<sup>3</sup>Non prenotabile nel caso di dote autoimprenditorialità (D1-A)

<sup>4</sup>Servizio alternativo al bilancio di competenze

|  |   |                            |                           |                 |                 |                 |                 |                     |  |                                  |             |
|--|---|----------------------------|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------------|--|----------------------------------|-------------|
| <b>QT6 ORIENTAMENTO E FORMAZIONE ALLA RICERCA ATTIVA<sup>5</sup></b>   | I servizio viene proposto a coloro che presentano difficoltà a formulare e realizzare un progetto professionale personale, sostenendolo nell'acquisizione di competenze e capacità utili a promuoversi attivamente nel mondo del lavoro e supportandolo nell'elaborazione di strategie e nella realizzazione di azioni individuali e di gruppo. Il servizio deve essere svolto presso la sede dell'ente accreditato o di un ente partner. | € 35,00                    | € 15,00 <sup>6</sup>      | 4 h             | 4 h             | 6 h             | 8 h             | NO                  | a processo   | Relazione consulenza orientativa | D1- I<br>D2 |
| <b>QT7 ACCOMPAGNAMENTO CONTINUO</b>  | Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative.<br><b><u>N.B. Il servizio deve essere svolto presso la sede dell'operatore accreditato o di un ente partner.</u></b>   | € 31,00                    | //                        | 6h              | 12 h            | 18h             | 24h             | SI                  | a processo<br><br>erogabile in alternativa al coaching | Relazione finale                 | D1<br>D2    |
| <b>MASSIMALI PREVISTI AREA B: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO</b>   |   |                            |                           | €525,00         | €700,00         | €875,00         | €1.050,00       |                     |  |                                  |             |
| <b>AREA C: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE</b>   |   |                            |                           |                 |                 |                 |                 |                     |  |                                  |             |
| I servizi di consolidamento delle competenze sono finalizzati ad ottenere o mantenere l'occupazione. Per le persone non occupate assume centralità il tirocinio come opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. Sono <b>riconosciuti a processo</b> . |   |                            |                           |                 |                 |                 |                 |                     |  |                                  |             |
| <b>SERVIZIO</b>  | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>COSTO/h individuale</b> | <b>COSTO/h collettivo</b> | <b>FASCIA 1</b> | <b>FASCIA 2</b> | <b>FASCIA 3</b> | <b>FASCIA 4</b> | <b>RIPETIBILITÀ</b> | <b>RICONOSCIMENTO</b>                                  | <b>OUTPUT</b>                    | <b>NOTE</b> |

<sup>5</sup> Non prenotabile nel caso di Dote autoimprenditoriali (D1-A)

<sup>6</sup> Il servizio può essere svolto collettivamente per minimo 3 partecipanti, anch'essi in DULD

|   |   |         |                                    |      |      |      |      |    |   |   |            |
|---|---|---------|------------------------------------|------|------|------|------|----|---|---|------------|
| <b>QN7 COACHING</b>   | <p>Il servizio ha come finalità la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze/potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato erogabile individualmente o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione del piano di coaching</li> <li>• accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad averne fiducia</li> <li>• sostegno motivazionale</li> <li>• sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento</li> <li>• valutazione degli esiti conseguiti</li> </ul> <p><b><u>Il servizio dovrà essere svolto presso la sede dell'operatore accreditato o ente partner.</u></b></p>  | € 35,00 | € 15,00<br>gruppi di 3 destinatari | 12 h | 14 h | 18 h | 18 h | SI | a processo<br>servizio erogabile in alternativa al servizio accompagnamento continuo  | Bilancio di valutazione e dei risultati da parte del destinatario e del coach | D1<br>D2   |
| <b>QT8 TUTORING E ACCOMPAGNAMENTO AL TIROCINIO/WORK EXPERIENCE <sup>7</sup></b> | <p>Assistenza ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio (DGR n. 7763 del 17/01/2018)</p> <p><u>Nell'ambito delle Doti Inserimento</u> consiste in un servizio di assistenza e supporto ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio extracurricolare.</p> <p><u>Nell'ambito delle Doti Mantenimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>per gli occupati sospesi:</u> consiste in un servizio di assistenza e supporto ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio extracurricolare;</li> <li>• <u>per gli occupati:</u> consiste in un servizio di assistenza e supporto ai lavoratori e ai datori di lavoro nelle fasi iniziali del nuovo rapporto di lavoro oppure durante particolari fasi di difficoltà dello</li> </ul> | € 32,00 | //                                 | 20 h | 40 h | 50 h | 50 h | SI | a processo<br>D1: erogabile solo con tirocinio<br>D2: erogabile durante il rapporto di lavoro o durante un tirocinio attivato per un occupato sospeso | Convenzione di tirocinio<br>COB<br>Relazione delle attività svolte            | D1-I<br>D2 |

<sup>7</sup> L'attività di "tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience" deve essere svolta in affiancamento al lavoratore sul luogo di tirocinio. Qualora emerga la necessità di una modalità differente di erogazione del servizio, l'operatore accreditato deve specificarla preventivamente e comunicarla tramite e-mail al Collocamento mirato della Provincia. *In questa eventualità, nel timesheet andrà indicato il luogo di svolgimento del servizio, anche se diverso dalla sede dove si svolge il tirocinio, e la descrizione dell'attività.*

|   |  |         |          |      |      |      |      |  |            |  |            |
|---|--|---------|----------|------|------|------|------|--|------------|--|------------|
|   | stesso.<br><b>NB: per entrambe le tipologie di Doti il servizio deve essere svolto presso la sede in cui si svolge il tirocinio e il Timesheet operatore (ALLEGATO 10 sarà controfirmato anche dal referente del soggetto ospitante.</b>   |         |          |      |      |      |      |  |            |  |            |
| QT8 QUOTA AGGIUNTIVA IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO                       |  | € 32,00 | //       | //   | //   | 49 h | 65 h | NO   | a processo | COB  | D1-I<br>D2 |
|   | Qualora fosse necessario un tutoring (QT8) più intensivo è possibile aggiungere una quota di ore. Tale possibilità è consentita solo per i destinatari in fascia 3 e 4 rispettivamente fino ad un massimo di 40 h e 55 h, e comunque è prenotabile solo una volta esaurite le ore 50 h inizialmente previste.<br>L'attivazione della quota oraria aggiuntiva nel sistema informativo SINTESI è a carico del Collocamento Mirato e può essere richiesta alla Provincia tramite PEC.<br><b>E' fatto salvo che il riconoscimento delle risorse aggiuntive è vincolato alla disponibilità finanziaria.</b> |         |          |      |      |      |      |  |            |  |            |
| QT9 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN AMBITO NON FORMALE E INFORMALE | Servizio volto a consentire il riconoscimento e l'attestazione del patrimonio esperienziale della persona:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto nella costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo esercizio delle competenze che si dichiara di possedere)</li> <li>• verifica circa l'effettivo possesso delle competenze dichiarate per cui si richiede la certificazione (assessment)</li> </ul> in caso di esito positivo, rilascio di attestato di competenza di cui al D.D.U.O. n. 9837/2008   | € 69,75 | //       | 10 h | 10 h | 10 h | 10 h | NO   | a processo | Report di valutazione/ eventuale attestato di competenza | D1<br>D2   |
| QT10 PROMOZIONE CONOSCENZE SPECIFICHE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DI IMPRESA     | Consulenza di gruppo, finalizzata a fornire al destinatario informazioni generali circa gli adempimenti burocratici e amministrativi principali e promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa  | //      | € 15,00  | 15 h | 15 h | 15 h | 15 h | NO erogabile solo se si è attivato il servizio a risultato imprenditorialità | a processo | Relazione sulle attività svolte                          | D1-A       |
| QT0 FORMAZIONE  | Corsi di formazione individuale o di gruppo concordati con l'operatore. Si rimanda: D.D.U.O n. 10735 del 21/11/2013 (allegato 3), D.D.U.O. 12453 del 20/12/2012, DGR. 6380 del 16/05/2022  | € 32,00 | € 13, 34 | 40 h | 40 h | 60 h | 60 h | SI se diversa dalla formazione precedente                                    | a processo | Registri formativi                                       | D1<br>D2   |

|  |  |  |                  |                  |                  |                  |  |  |  |  |
|--|--|--|------------------|------------------|------------------|------------------|--|--|--|--|
| <b>MASSIMALI AREA C: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE (D1-I , D1-A e D2)</b>                |  |  | €1.350,00        | €2.625,00        | €2.975,00        | €3.675,00        |  |  |  |  |
| <b>EROGAZIONE ORE AGGIUNTIVE IN CASO DI ATTIVAZIONE TIROCINIO (D1-I e D2) FASCIA 3 e 4</b> |  |  |                  |                  | €1.575,00        | €2.100,00        |  |  |  |  |
| <b>MASSIMALI TOTALI</b>  |  |  | <b>€1.350,00</b> | <b>€2.625,00</b> | <b>€4.550,00</b> | <b>€5.775,00</b> |  |  |  |  |

### **AREA D1 : INSERIMENTO LAVORATIVO**

Il servizio di inserimento e avvio al lavoro consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per trovare un'occupazione alla persona. Il servizio è **ricosciuto a risultato e deve essere inserito nel PIP, e dunque prenotato, contestualmente agli altri servizi a processo.**

| <b>FASCIA 1</b> | <b>FASCIA 2</b> | <b>FASCIA 3</b> | <b>FASCIA 4</b> |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| € 1.400,00      | € 2.100,00      | € 2.800,00      | € 3.500,0       |

### AREA D1: AUTOIMPRENDITORIALITA'

Il servizio consiste nelle attività di accompagnamento della persona che intende attivare un progetto di autoimprenditorialità, alternativo al percorso di inserimento lavorativo. Il servizio è **ricosciuto a risultato e deve essere inserito nel PIP, e dunque prenotato, contestualmente agli altri servizi a processo.**

| FASCIA 1   | FASCIA 2   | FASCIA 3   | FASCIA 4   |
|------------|------------|------------|------------|
| € 3.250,00 | € 3.860,00 | € 4.250,00 | € 5.000,00 |

### AREA E: MANTENIMENTO LAVORATIVO

Il servizio è **ricosciuto a risultato e deve essere inserito nel PIP e, dunque, prenotato contestualmente agli altri servizi a processo.**

Si precisa che la realizzazione del servizio "Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience", previsto nell'ambito della Dote Mantenimento, può essere affidato dall'operatore accreditato anche alla medesima cooperativa sociale di tipo B presso la quale è impiegato il lavoratore con disabilità psichica certificata, così come indicato nel paragrafo 3.5 dell'allegato A della DGR n. 1334/2023 purché la cooperativa stessa aderisca alla Dote (tramite l'ALLEGATO 03\_ ATTO\_ DI\_ ADESIONE) e purché il lavoratore destinatario non sia inserito nell'ambito di una Convenzione ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003.

| FASCIA 1   | FASCIA 2   | FASCIA 3   | FASCIA 4   |
|------------|------------|------------|------------|
| € 1.400,00 | € 2.100,00 | € 2.800,00 | € 3.500,00 |

## **IMPORTANTE**

- **Il Servizio QD8 CREAZIONE RETE DI SOSTEGNO, che prevede attività di raccordo/coordinamento con altri servizi e/o istituzioni, può essere espletato nell'ambito di équipe multidisciplinari integrate con altri servizi che hanno in carico la stessa persona. La partecipazione ai Tavoli territoriali convocati dai CPI/Collocamento mirato non è, invece, ricompresa in questo servizio.**
- **I Servizi QT7 ACCOMPAGNAMENTO CONTINUO e QN7 COACHING devono essere svolti presso la sede dell'operatore accreditato o ente partner.**
- **Il Servizio QT8 TUTORING E ACCOMPAGNAMENTO AL TIROCINIO/WORK EXPERIENCE deve essere svolto presso la sede in cui si svolge il tirocinio e il Timesheet operatore (ALLEGATO 10) sarà controfirmato anche dal referente del soggetto ospitante.**

### **Nell'ambito delle Doti Mantenimento:**

- **per gli occupati sospesi: consiste in un servizio di assistenza e supporto ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio extracurricolare in favore di occupati sospesi;**
- **per gli occupati: consiste in un servizio di assistenza e supporto ai lavoratori e ai datori di lavoro nelle fasi iniziali del nuovo rapporto di lavoro oppure durante particolari fasi di difficoltà del rapporto di lavoro.**

**Il riconoscimento della quota aggiuntiva prevista per il Servizio QT8 è previsto solo in caso di tirocini attivati per destinatari in fascia 3 o 4 ed è comunque vincolato alla disponibilità finanziaria.**

## 7.1 Erogazione a distanza dei servizi a distanza

**SERVIZI DI FORMAZIONE:** per l'erogazione dei servizi di formazione a distanza viene applicata la normativa regionale in vigore (DGR n. 6380 del 16/05/2022). Le attività dell'offerta formativa possono essere realizzate a distanza esclusivamente con la modalità sincrona con una percentuale che non può superare il 30% del monte ore teorico.

**SERVIZI DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO:** al fine di garantire la continuità e l'efficacia della presa in carico, è ammessa l'erogazione a distanza del servizio di ricerca attiva del lavoro attraverso una o più modalità telematiche individuate dall'operatore accreditato che consentano la tracciabilità dei servizi erogati (DGR n. 7273 del 07/11/2022 e DGR n. 1334 del 13/11/2023).

## 7.2 Erogazione di servizi di gruppo

Per i servizi **“Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro”** e **“Coaching”** è ammessa la possibilità di erogazione in **micro-gruppi** per un massimo di 3 partecipanti.

Solo per il servizio **formazione** sono ammessi gruppi fino ad un massimo di 5 partecipanti.

Le modalità operative rimangono quelle del servizio individuale: utilizzo del timesheet individuale, registrazione dell'attività nel sistema informativo SINTESI per ciascun destinatario.

Per le attività formative di gruppo è previsto anche l'utilizzo dell'apposito registro formativo di gruppo (D.d.u.o. n. 12453 del 20/12/2012 – Modello 7) che deve essere conservato agli atti.

## 7.3 Durata massima della Dote

Per durata della Dote si intende il periodo compreso tra la data di attivazione del PIP e il termine massimo di conclusione delle attività, che varia in relazione alla fascia di intensità d'aiuto assegnata al destinatario, secondo i seguenti massimali:

Tabella 5

| FASCIA 1 | FASCIA 2 | FASCIA 3 | FASCIA 4 |
|----------|----------|----------|----------|
| 6 mesi   | 12 mesi  | 12 mesi  | 12 mesi  |

## 8 AVVIO DELLA DOTE

L'attivazione della Dote avviene alla presenza del destinatario, a conclusione dell'erogazione dei "servizi di base" (area A), prenotando i servizi che compongono il PIP tramite il sistema informativo SINTESI, applicativo GSS ruolo "OPERATORE\_ACCREDITATO". Con tale registrazione sarà abilitata la funzione di stampa della "RICEVUTA DI ATTIVAZIONE DELLA DOTE" che andrà allegata al PIP.

I PIP sprovvisti della firma del destinatario e/o dell'operatore accreditato, o sottoscritti in maniera difforme dalle modalità richieste, non saranno validati.

Per le istruzioni operative relative all'attivazione della Dote sul sistema SINTESI, è necessario fare riferimento all'apposito manuale "Note per l'utilizzo del Sistema Informativo SINTESI".

Eventuali errori di registrazione nell'attivazione della Dote sono sanabili tramite una richiesta di intervento trasmessa alla Provincia di Cremona all'indirizzo e-mail: [collocamento.mirato@provincia.cremona.it](mailto:collocamento.mirato@provincia.cremona.it).

La Provincia provvederà a porre in essere verifiche in itinere, anche in loco, sia relativamente alla documentazione presentata che all'attuazione dei servizi previsti dal PIP.

L'operatore accreditato potrà procedere all'erogazione dei servizi successivi a quelli dell'area A solo dopo aver sottoscritto il PIP con il destinatario ed aver effettuato la prenotazione a sistema.

### 8.1 La figura del tutor

Nel PIP deve essere indicato il nominativo del tutor incaricato di seguire la persona. Il tutor deve essere in possesso dei requisiti indicati dalla normativa regionale sull'accreditamento per l'erogazione di servizi alle persone con disabilità, di cui al Decreto di Regione Lombardia n. 14056 del 03/10/2022:

- laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche, scienze dell'educazione e della formazione e nell'ambito del disagio e della disabilità;
- diploma di ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge n. 99/2022 ed esperienza lavorativa almeno biennale nell'ambito del disagio e della disabilità
- diploma di istruzione secondaria superiore ed esperienza lavorativa almeno triennale nell'ambito del disagio e della disabilità
- diploma di istruzione professionale (leFP) ed esperienza lavorativa almeno quadriennale nell'ambito del disagio e della disabilità.

Tali requisiti si devono evincere dal curriculum vitae che l'operatore accreditato dovrà trasmettere in allegato alla DOMANDA DI ADESIONE oppure in allegato al PIP al quale è stato assegnato come tutor.

L'operatore accreditato, concordandolo con il destinatario, ha la facoltà di indicare nel PIP anche un eventuale tutor aggiuntivo che opererà in alternativa al primo tutor. Il tutor (o l'eventuale tutor aggiuntivo) accompagnerà il destinatario durante la realizzazione del percorso nelle sue diverse fasi.



## 8.2 Invio del PIP tramite PEC

Conclusa la fase di definizione del PIP e di attivazione della Dote sul sistema informativo, l'operatore accreditato deve inviare alla Provincia di Cremona, via PEC (protocollo@provincia.cr.it), il PIP redatto utilizzando il modulo predisposto (ALLEGATO 04\_PIP), firmato digitalmente dal legale rappresentante e completo degli allegati necessari. **L'invio deve avvenire entro e non oltre i 10 giorni lavorativi successivi alla data di attivazione della Dote sul sistema.**

## 8.3 Validazione del PIP

La Provincia valuterà e validerà i PIP **entro 15 giorni lavorativi** dalla data di ricevimento. La validazione del PIP avviene attraverso la protocollazione informatica del documento sul sistema informativo SINTESI, operazione che permette all'operatore accreditato di essere abilitato per poter procedere all'erogazione dei servizi e alla loro registrazione a sistema.

La Provincia si riserva di richiedere eventuali integrazioni, in attesa delle quali la validazione del PIP resterà sospesa fino all'acquisizione e valutazione delle medesime. In caso di mancata presentazione delle informazioni richieste, entro 15 giorni dalla richiesta di integrazione, l'istanza potrà essere rigettata.

**L'operatore accreditato è tenuto a verificare autonomamente sul sistema informativo SINTESI l'effettiva validazione del PIP.**

Eventuali servizi erogati prima della validazione, se non conformi agli standard e alle regole di ripetibilità di cui alle Tabelle 4 e 6 del presente Avviso o se non precedentemente concordati con il Collocamento mirato (v. paragrafo 6) potranno non essere riconosciuti.

## 8.4 Registrazione dei servizi erogati nell'ambito del PIP e Calendario attività

Successivamente alla validazione del PIP e alla sua protocollazione sul sistema informativo SINTESI, l'operatore accreditato potrà registrare i servizi erogati secondo le indicazioni del manuale "Note per l'utilizzo del Sistema Informativo SINTESI".

Inoltre l'operatore accreditato garantirà la compilazione del **Calendario delle attività** riportando, sul format predisposto a video, per ogni servizio al lavoro erogato: le date degli interventi, le ore e il nome del professionista che l'ha erogato.

Il Calendario delle attività non è da compilarsi per le attività formative, per il tirocinio e per i servizi riconosciuti a risultato: inserimento lavorativo, mantenimento lavorativo e autoimprenditorialità.

La registrazione dei servizi e la compilazione del Calendario delle attività devono avvenire, preferibilmente, contestualmente all'erogazione dei servizi o non appena terminata e comunque **tassativamente prima della richiesta di liquidazione.**

**Se il destinatario è anche beneficiario di Sostegno per la Formazione e il Lavoro – SFL, di cui al DL n. 48/2023, convertito con modificazioni in Legge n. 85/2023, la registrazione dei servizi a sistema deve essere svolta obbligatoriamente al termine di ciascun servizio.**

**In fase di liquidazione la Provincia potrà, infatti, riconoscere solo i servizi che risultano registrati a SISTEMA, completi del Calendario delle attività.**

L'operatore è inoltre tenuto a registrare in SINTESI i servizi erogati ogni volta che la Provincia ne faccia richiesta ai fini di monitoraggi interni o regionali.

## 8.5 Registro formativo e delle presenze

Nel caso in cui il PIP preveda lo svolgimento di attività formative, gli operatori accreditati alla formazione che li erogano devono predisporre il registro formativo e delle presenze, vidimato dal rappresentante legale, in coerenza con le disposizioni regionali vigenti (D.D.U.O. 20 dicembre 2012, n. 12453 ed eventuali successive modifiche).

## 8.6 Timesheet

Ogni singolo professionista coinvolto nell'erogazione dei servizi deve compilare il proprio timesheet utilizzando esclusivamente il modulo predisposto (ALLEGATO 10 \_TIMESHEET).

Il timesheet è individuale e unico (uno per ogni professionista) ed è da compilarsi in ordine cronologico senza lasciare righe vuote.

Nei casi in cui il personale sia coinvolto in più PIP nello stesso periodo di tempo, il Calendario delle attività e il timesheet devono consentire di individuare oltre alla riconciliazione delle ore totali, la specificazione delle attività cui le ore lavorate si riferiscono.

Il timesheet dovrà essere sottoscritto dal professionista e dal destinatario, se le attività rendicontate sono state realizzate in sua presenza. Per "destinatario" si intende anche il referente del datore di lavoro/soggetto ospitante il tirocinio (in caso di servizi svolti presso i contesti lavorativi in cui è inserita la persona titolare della Dote).

Qualora lo stesso professionista sia impiegato in diverse attività, a valere su più linee di finanziamento, l'operatore accreditato deve disporre di un timesheet di riepilogo periodico, sottoscritto dal solo professionista.

## 8.7 Output dei servizi

L'operatore accreditato che eroga il servizio deve conservare presso la propria sede e, su richiesta, produrre alla Provincia di Cremona, la documentazione prevista dagli standard dei servizi per il lavoro come output delle attività svolte nel rispetto della normativa vigente.

## 8.8 Tirocinio

Il tirocinio dovrà essere attivato nel rispetto della disciplina regionale di cui all'**allegato A della DGR n. 7763 del 17/01/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini"** ed al **D.d.s. n. 6286 del 07/05/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocinio - disposizioni attuative"**.

**Nel caso in cui la durata del tirocinio presso il medesimo datore di lavoro superi la data di conclusione della Dote**, è possibile chiederne una **proroga** in modo da consentire la prosecuzione dell'erogazione dei servizi fino al raggiungimento del massimale inizialmente prenotato.

**Nel caso in cui la durata del tirocinio presso il medesimo datore di lavoro superi la data di conclusione del Piano Provinciale, saranno riconosciuti i servizi dotali erogati sino a quella data. L'operatore accreditato ha la facoltà di richiedere una nuova Dote nell'ambito del nuovo Piano Provinciale in modo da consentire la prosecuzione dei servizi interrotti.** In questa eventualità è possibile prenotare gli stessi servizi per un monte ore che concorre al massimale della Dote precedente.

Il tirocinio prevede l'attribuzione al tirocinante, da parte del soggetto ospitante, di una indennità di partecipazione il cui valore dovrà essere indicato nella convenzione e nel progetto formativo.

Se al momento dell'attivazione del tirocinio il destinatario della Dote risulta percettore di trattamento a sostegno al reddito (assegno di disoccupazione NASPI o indennità di mobilità), l'indennità di partecipazione al tirocinio non è dovuta, salvo eventuale rimborso di spese di trasporto e trasferimento.

Si rimanda all'allegato A della DGR n. 7763, paragrafi 3.8 e 4, per ogni ulteriore approfondimento in merito all'attribuzione dell'indennità.

Il soggetto ospitante, fatta salva la disponibilità di risorse, potrà richiedere il contributo per l'attivazione di tirocini del valore massimo di € 4.000,00 previsto dalla misura **"Dote Impresa Collocamento Mirato - Asse I"**, secondo le modalità descritte nel relativo manuale di gestione, disponibile sul sito web della Provincia di Cremona al link: <https://www.provincia.cremona.it/lavoro/?view=Pagina&id=6490>.

Sono esclusi i tirocini di inclusione sociale (DGR n. 5451/2016). Per le particolari caratteristiche e natura del tirocinio di inclusione sociale, l'attivazione dello stesso non può essere inclusa tra le modalità di inserimento lavorativo previste, per il soggetto ospitante, dalle convenzioni di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999 (ai sensi del comma 2) e pertanto viene escluso dai servizi previsti dalle Doti Inserimento lavorativo dei Piani Provinciali per l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Nel caso in cui il PIP preveda lo svolgimento di un tirocinio extracurricolare presso strutture esterne (imprese, enti pubblici, etc.), l'operatore che prende in carico il destinatario predispone una scheda registro che vidimerà direttamente. La scheda deve essere debitamente compilata per tutti i giorni di tirocinio, indicando le attività svolte. Inoltre dovrà essere firmata dal destinatario e dal tutor del soggetto ospitante. Sarà conservata presso la sede di svolgimento delle attività e, a conclusione, deve essere acquisita in copia, inclusi il progetto formativo e la convenzione, dall'operatore accreditato che ha preso in carico il destinatario ai fini della conservazione nel fascicolo individuale.

## 9 COMUNICAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL PIP

**Eventuali variazioni che si rendesse necessario apportare al PIP dovranno essere definite e concordate con il destinatario stesso e comunicate preventivamente al Collocamento Mirato tramite e-mail.**

In caso di accettazione delle variazioni richieste, la Provincia provvederà ad aggiornare (entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta) il sistema informativo SINTESI con le relative modifiche e integrazioni e ad avvisare l'operatore accreditato richiedente in modo che possa stampare la nuova "RICEVUTA DI ATTIVAZIONE DELLA DOTE" da SINTESI. Questa dovrà essere trasmessa via PEC alla Provincia, completa della firma dell'operatore e del destinatario secondo le modalità descritte nel paragrafo 8.2 "Invio del PIP".

Rientra tra le variazioni al PIP anche la richiesta di sostituzione dei tutor. Tale richiesta dovrà essere effettuata con tempestività, al fine di garantire al destinatario la continuità dell'accompagnamento.

Non sono ammesse, in ogni caso, modifiche relative all'operatore accreditato titolare del PIP e al valore massimo della Dote per ogni area di servizio.

## 10 PROROGA DELLA DOTE

L'operatore accreditato può richiedere via PEC alla Provincia, in accordo con il destinatario, ed entro e non oltre i termini di scadenza della stessa, la proroga della Dote indicandone la motivazione.

Le uniche motivazioni ammissibili sono:

- malattia e infortunio
- maternità
- necessità di concludere l'attività formativa sospesa durante i periodi di assenza giustificata
- necessità di concludere un tirocinio avviato nell'ambito della Dote ma con durata superiore alla stessa
- ragioni organizzative dovute all'operatore accreditato (es. periodi di chiusura del servizio etc.).

La documentazione relativa ai motivi della richiesta di proroga dovrà essere conservata agli atti presso la sede dell'operatore accreditato.

La proroga è subordinata all'accettazione (con silenzio assenso) da parte della Provincia entro **15 giorni lavorativi** dal ricevimento della stessa.

In caso di rigetto, l'operatore accreditato ne riceve comunicazione e dovrà informarne il destinatario.

## 11 CONCLUSIONE DELLA DOTE

La Dote si conclude nei seguenti casi:

- al termine delle attività previste nel PIP e comunque, a prescindere che siano stato erogati tutti o parte dei servizi inizialmente previsti, al termine di scadenza massima (ossia: trascorsi 6 mesi dall'avvio, per la fascia 1; trascorsi 12 mesi dall'avvio, per le altre fasce d'aiuto), salvo proroghe;
- per conclusione anticipata delle attività previste dal PIP (ossia quando, sebbene non siano stati erogati tutti i servizi a processo previsti inizialmente, si concorda con il destinatario di concludere il percorso). In questa eventualità è necessario acquisire il consenso del destinatario alla conclusione anticipata ("Conclusione anticipata del PIP/Dote" ALLEGATO 07) e allegarla alla domanda di liquidazione che dovrà pervenire **entro i successivi 30 giorni**;
- per sopraggiunta perdita dei requisiti del destinatario (v. paragrafo 11.1);
- per rinuncia (tacita o espressa) da parte del destinatario (v. paragrafo 11.2);
- nei casi di irregolarità o revoca (v. paragrafo 14).

La conclusione della Dote dovrà essere comunicata via PEC alla Provincia, entro i 30 giorni successivi dalla data di erogazione dell'ultimo servizio (incluso il servizio a risultato), contestualmente alla richiesta di liquidazione dei servizi erogati, previa registrazione degli stessi al sistema e compilazione del Calendario di attività, utilizzando il modulo "DOMANDA DI LIQUIDAZIONE" (ALLEGATO 08).

L'operatore dovrà includere, tra gli allegati alla domanda di liquidazione, la Relazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti nell'ambito del PIP e l'output del servizio "Colloquio specialistico" (cv del destinatario).

La Relazione deve consistere in una breve descrizione che riporti almeno i seguenti elementi:

- profilo del destinatario della Dote all'inizio del percorso, così come rappresentato nel PIP;
- obiettivi previsti dal PIP, in relazione alle esigenze rilevate all'avvio del percorso (ad esempio in termini di conoscenze, competenze e orientamento);
- attività svolte;
- obiettivi raggiunti nell'ambito del PIP, con l'indicazione del risultato complessivo conseguito al termine del percorso attraverso una descrizione qualitativa e quantitativa dettagliata dell'attività svolta, che metta in risalto lo stretto collegamento consequenziale tra le attività ed il risultato raggiunto.

Per i servizi di formazione, i contenuti della relazione devono essere coerenti con l'attestato di competenze.

### 11.1 Perdita dei requisiti del destinatario

Nel caso in cui le condizioni del destinatario si modificassero portando alla perdita dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, il medesimo perde automaticamente il diritto alla titolarità della Dote.

I requisiti di partecipazione possono venir meno nei seguenti casi:

- trasferimento di iscrizione presso altra Provincia;
- abbassamento della percentuale di invalidità sotto la soglia prevista per l'iscrizione al Collocamento Mirato;
- dichiarazione di incollocabilità da parte degli organismi competenti;

- raggiungimento dell'età pensionabile.

Tale variazione deve essere comunicata tempestivamente dal destinatario all'operatore accreditato, il quale provvederà a concludere la Dote dandone immediata comunicazione alla Provincia con contestuale richiesta di liquidazione dei servizi erogati ("DOMANDA DI LIQUIDAZIONE" ALLEGATO\_08). L'operatore provvederà altresì a chiudere la Dote a sistema.

## 11.2 Rinuncia della dote

Il destinatario può rinunciare alla Dote in maniera tacita o espressa (tramite apposita comunicazione).

**Rinuncia espressa:** qualora il destinatario intendesse rinunciare alla Dote, dovrà darne immediata comunicazione all'operatore, il quale **entro i successivi 30 giorni** provvederà a:

- registrare i servizi erogati e compilare il Calendario delle attività in SINTESI
- inviare via PEC alla Provincia la "RINUNCIA ESPRESSA" (ALLEGATO 05) e la "DOMANDA DI LIQUIDAZIONE" (ALLEGATO 08) per richiedere il riconoscimento dei servizi erogati.

**Rinuncia tacita:** nel caso in cui il destinatario della Dote non abbia frequentato per 30 giorni di calendario le attività previste dal PIP senza produrre motivata giustificazione, l'operatore accreditato, **entro i successivi 30 giorni** provvede a:

- registrare i servizi erogati e compilare il Calendario delle attività in SINTESI
- inviare via PEC alla Provincia la "RINUNCIA TACITA" (ALLEGATO 06) e la "DOMANDA DI LIQUIDAZIONE" (ALLEGATO 08) per richiedere il riconoscimento dei servizi erogati.

La Provincia prenderà atto della rinuncia, provvederà alla chiusura della Dote a sistema e alla liquidazione.

## 12 RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI

### 12.1 Riconoscimento del risultato per le Doti Inserimento lavorativo – D1

I servizi Inserimento lavorativo e Autoimprenditorialità sono riconosciuti a risultato, rispettivamente:

- solo dopo l'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni, anche non continuativi e con datori di lavoro diversi, con un monte ore settimanale non inferiore a quanto previsto dai CCNL di riferimento;
- solo dopo l'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

Per entrambi i servizi, ai fini del riconoscimento del risultato e della relativa liquidazione, è necessario che vengano rispettate anche le seguenti condizioni:

- **il conseguimento del risultato occupazionale è evidente a sistema** in quanto è presente la COB di assunzione **oppure, nel caso il destinatario abbia avviato un'attività autonoma, è presente in allegato alla domanda di liquidazione** copia della ricevuta di iscrizione al registro delle imprese o copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- il conseguimento del risultato occupazionale è **successivo all'erogazione di almeno un servizio dell'Area B** (Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro *oppure* Accompagnamento continuo) **o dell'Area C**;
- il risultato occupazionale, coincidente con la data della COB o dell'iscrizione alla CCIAA/dell'apertura partita IVA, è **stato conseguito al massimo entro 90 giorni dalla data dell'ultimo servizio erogato (diverso dai servizi di base)**;
- la Dote, con l'indicazione del servizio a risultato, è **stata prenotata almeno 15 giorni prima** dall'assunzione/ apertura della partita IVA o iscrizione della nuova impresa alla CCIAA;

- **la richiesta di liquidazione è pervenuta alla Provincia entro i 30 giorni successivi alla data della COB/iscrizione alla CCIAA/apertura partita IVA.**

✓ **Riconoscimento del servizio “a risultato” dopo la conclusione della Dote**

Si specifica che il servizio "a risultato" può essere riconosciuto (a fronte di una domanda di liquidazione), fino ad esaurimento dei fondi disponibili relativi ad ogni singolo Piano, anche dopo la conclusione della Dote, purché dal giorno del raggiungimento del risultato (data assunzione/apertura di attività autonoma) non siano trascorsi più di 90 giorni dall'ultimo servizio erogato.

È possibile riconoscere il risultato di inserimento lavorativo anche sommando la durata dei contratti sottoscritti grazie alla fruizione dei servizi erogati dal medesimo operatore nel corso di due Dote consequenziali. A tal fine le Dote devono essere state attivate con lo stesso operatore ed i contratti tracciati a sistema attraverso l'inserimento del codice identificativo delle COB relative agli stessi.

Nel caso in cui la persona, una volta conseguito il risultato occupazionale in ragione di una Dote – Inserimento lavorativo<sup>8</sup>, abbia necessità di usufruire di ulteriori servizi durante il primo periodo del suo percorso lavorativo, è possibile per lo stesso operatore accreditato prenotare una Dote Mantenimento lavorativo.

**Non è invece possibile riconoscere il risultato occupazionale se questo è stato raggiunto dopo il 31 dicembre 2025, salvo proroghe del Piano Provinciale.**

## 12.2 Riconoscimento dei risultati per la Dote Mantenimento lavorativo – D2

L'obiettivo di questa Dote potrà considerarsi raggiunto:

- a seguito della permanenza del lavoratore nel posto di lavoro con trasformazione del contratto a tempo indeterminato o con proroga/rinnovo la cui durata, sommata alla durata iniziale del rapporto di lavoro non risulti inferiore a 180 giorni;
- a seguito di un nuovo rapporto di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni anche non continuativi e con datori di lavoro diversi con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali, salvo il caso in cui l'assunzione riguardi un lavoratore sospeso nel cui contratto originario fosse previsto un orario di lavoro settimanale inferiore alle 20 ore.

Ai fini del riconoscimento del risultato e della liquidazione del servizio, è necessario che vengano rispettate anche le seguenti condizioni:

- **il conseguimento del risultato occupazionale è evidente a sistema** in quanto è presente la COB di variazione (proroga), trasformazione o nuova assunzione;
- il conseguimento del risultato occupazionale è **successivo all'erogazione di almeno un servizio dell'Area B** (Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro *oppure* Accompagnamento continuo) **o dell'Area C**;
- il risultato occupazionale, coincidente con la data della COB, è **stato conseguito al massimo entro 90 giorni dalla data dell'ultimo servizio erogato (diverso dai servizi di base)**;
- la Dote, con l'indicazione del servizio a risultato, è **stata prenotata almeno 15 giorni prima** del conseguimento del risultato;
- la richiesta di liquidazione è pervenuta alla Provincia **entro i 30 giorni successivi** alla data della COB.

✓ **Riconoscimento del servizio “a risultato” dopo la conclusione della Dote**

Si specifica che il servizio "a risultato" può essere riconosciuto (a fronte di una domanda di liquidazione), fino ad esaurimento dei fondi disponibili relativi ad ogni singolo Piano, anche dopo la conclusione della Dote, purché dal giorno del raggiungimento del risultato (data assunzione/proroga/rinnovo/trasformazione) non siano trascorsi più di 90 giorni dall'ultimo servizio erogato.

<sup>8</sup>La possibilità non è prevista per la Dote Inserimento lavorativo D1-A (autoimprenditorialità)

**Non è invece possibile riconoscere il risultato occupazionale se questo è stato raggiunto dopo il 31 dicembre 2025, salvo proroghe del Piano Provinciale.**

### 12.3 Mancato raggiungimento dei risultati

Se alla scadenza della Dote non viene raggiunto il risultato occupazionale (inserimento lavorativo, autoimprenditorialità o mantenimento lavorativo), il destinatario, indipendentemente dalla fascia d'aiuto alla quale è assegnato, potrà richiedere l'attivazione di una nuova Dote per la durata massima di 6 mesi, presso il medesimo o altro operatore accreditato.

La nuova Dote è comunque vincolata ai criteri di ripetibilità dei servizi di cui al paragrafo 15 "Reiterazione della Dote nell'ambito del medesimo Piano Provinciale e ripetizione dei servizi" (Tabella 6)

## 13 LIQUIDAZIONE, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E DI PAGAMENTO

La domanda di liquidazione dovrà essere trasmessa alla Provincia via PEC alla conclusione della Dote, a prescindere che siano stati erogati tutti o parte dei servizi inizialmente previsti, **entro 30 giorni dalla data di erogazione dell'ultimo servizio** (che nel caso del servizio a risultato coincide con la data della COB/iscrizione CCIAA/apertura partita IVA) e, **in ogni caso, entro il 31 dicembre 2025** (data di conclusione del Piano Provinciale).

Per richiedere la liquidazione l'operatore dovrà utilizzare l'apposito modulo "DOMANDA DI LIQUIDAZIONE" (ALLEGATO 08) firmato dal legale rappresentante o da un suo delegato accompagnato da:

- modulo di tracciamento dei dati finanziari (ALLEGATO 09)
- eventuale "Conclusione anticipata del PIP/Dote" (ALLEGATO 07) firmata dal destinatario (soltanto nel caso in cui l'operatore e il destinatario abbiano concordato di concludere il percorso anticipatamente);
- Relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti per ogni PIP;
- Output del Colloquio specialistico (CV del destinatario);
- eventuale procura, se la domanda non è sottoscritta dal legale rappresentante;
- copia del documento di identità in corso di validità del firmatario;
- eventuale la copia della ricevuta di iscrizione al registro delle imprese o copia del certificato di attribuzione della partita IVA.

**Deve essere trasmesso un modulo "DOMANDA DI LIQUIDAZIONE" per ciascuna Dote.**

La Provincia procede alla liquidazione entro 30 giorni dalla data di arrivo della richiesta al Protocollo Generale solo se sono rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità:

- sono rispettati i **requisiti formali** della domanda presentata in termini di conformità, completezza e correttezza della documentazione;
- i servizi indicati nella domanda di liquidazione **corrispondono a quelli previsti nel PIP validato**; in caso di PIP con variazioni, i servizi liquidabili sono quelli previsti nell'ultima versione del PIP validato;
- i costi specificati nella domanda e associati ai servizi **rientrano nei limiti dei massimali di fascia d'aiuto, di durata e di costo** stabiliti dal presente Avviso;
- i servizi indicati nella domanda di liquidazione **risultano erogati, in quanto registrati sul sistema informativo SINTESI**:

- per i servizi riconosciuti “a processo”: l'operatore accreditato, nella domanda di liquidazione, indicherà le ore effettivamente fruite dal destinatario e ne specificherà anche il costo;
  - per i servizi riconosciuti “a risultato”: l'operatore accreditato, nella domanda di liquidazione, indicherà “1 ora di servizio erogato” da intendersi come unità di servizio e riporterà l'importo corrispondente al risultato raggiunto, nel limite di fascia e di area;
- **i Calendari delle attività sono compilati;**
  - l'operatore accreditato dichiara che la documentazione relativa ai servizi erogati, correttamente compilata nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso, è conservata in originale dall'operatore accreditato che ha erogato il servizio;
  - l'operatore accreditato dichiara di non aver ricevuto altri contributi pubblici a rimborso dei medesimi servizi per i quali richiede la liquidazione;
  - per le attività formative, l'operatore accreditato dichiara il numero di (eventuali) ore di assenza del destinatario. Al riguardo si precisa, infatti, che le ore di assenza giustificata sono riconosciute come fruite fino ad una quota massima del 25% del monte ore complessivamente previsto dal PIP.

A seguito della verifica documentale, ed eventualmente in loco, della regolarità dei servizi erogati, della loro rispondenza agli standard previsti, nonché dall'esame della regolarità e completezza della documentazione comprovante il credito dell'operatore e purché sussistano tutte le condizioni previste dalla legge (es. DURC regolare, etc.), la Provincia procede con la liquidazione della Dote.

Qualora necessario ai fini dell'istruttoria e per la corretta conclusione del procedimento amministrativo, la Provincia potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni, disponendo la sospensione o l'interruzione dei termini del procedimento di liquidazione.

La Provincia rigetterà la domanda di liquidazione nel caso in cui le suddette condizioni di ammissibilità non saranno rispettate.

### 13.1 Liquidazione prima della conclusione della Dote

Se l'operatore accreditato ha concluso tutti i servizi “a processo” previsti nel PIP, può richiederne la liquidazione anche se la Dote non è ancora conclusa (in quanto non è stato ancora conseguito il risultato occupazionale). A tal fine utilizzerà sempre il modulo “DOMANDA DI LIQUIDAZIONE” (ALLEGATO 08) dichiarando che il PIP non è ancora concluso. Anche in tal caso la domanda di liquidazione dovrà essere presentata **entro i 30 giorni successivi dalla data di erogazione dell'ultimo servizio (“a processo”)**.

Successivamente, per richiedere la liquidazione del servizio “a risultato” dovrà procedere con una nuova domanda di liquidazione, dichiarando la conclusione del PIP.

Qualora non venga raggiunto il risultato e dunque l'operatore accreditato non sia nelle condizioni di richiedere la liquidazione del relativo servizio, la Dote verrà chiusa d'ufficio dalla Provincia.

## 14 IRREGOLARITÀ E REVOCA DELLA DOTE

La Provincia non riconoscerà gli importi richiesti e procederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati nei confronti degli operatori, in caso di:

- insussistenza/perdita dei requisiti del destinatario per partecipare all'iniziativa della Dote;
- contenuti del PIP non concordati con il destinatario;
- omessa esibizione della documentazione richiesta dal presente Avviso come prova dell'erogazione dei servizi entro i termini fissati dalla Provincia;



- mancanza della documentazione o assenza, nella stessa, di elementi essenziali richiesti dal presente Avviso come prova dell'erogazione dei servizi, ovvero mancata corrispondenza con quanto dichiarato in fase di richiesta di liquidazione;
- richiesta ai destinatari o ai datori di lavoro di versare somme a qualsiasi titolo;
- difformità tra i documenti in originale conservati presso l'operatore accreditato e i documenti inviati attraverso il sistema informativo o il protocollo Provinciale: la Provincia si riserva di effettuare le necessarie verifiche e assumere conseguenti decisioni;
- dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- mancata accoglienza in caso di verifiche in loco nella sede di archiviazione;
- irregolarità che comportano per uno stesso operatore accreditato una non riconoscibilità degli importi superiore alla quota prevista dalla normativa vigente, anche in relazione a diversi PIP. La Provincia di Cremona comunicherà tali irregolarità agli organi competenti;
- servizi delegati in modo non conforme alle regole vigenti;
- sussistenza di altre politiche attive o progetti finalizzati all'inserimento lavorativo in favore del medesimo destinatario incompatibili con la DULD (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: programma GOL, Dote Unica Lavoro, etc.).

## 15 REITERAZIONE DELLA DOTE NELL'AMBITO DELLO STESSO PIANO PROVINCIALE E RIPETIZIONE DEI SERVIZI

Gli operatori accreditati, nell'ambito del medesimo Piano Provinciale, possono attivare ulteriori Doti per lo stesso destinatario nella fascia di intensità di aiuto corrispondente alle caratteristiche del momento, in tal caso però la durata massima della Dote non potrà superare i 6 mesi.

In tale eventualità, è possibile ripetere alcuni servizi. La ripetibilità dei servizi è indicata nella seguente tabella:

Tabella 6

| <b>Servizio</b>   | <b>CODICE</b> |  |
|---|---------------|--|
| Accoglienza e accesso ai servizi  | QD1           | Ripetibile   |
| Colloquio specialistico   | QD2           | Ripetibile solo 1 ora  |
| Definizione del percorso  | QD3           | Ripetibile   |
| Bilancio di competenze  | Q0C           | Non ripetibile<br>Non prenotabile nella Dote Inserimento – Autoimprenditorialità |
| Analisi delle propensioni e delle attitudini all'autoimprenditorialità      | QT5           | Non ripetibile<br>Alternativo al bilancio di competenze.                         |
| Creazione rete di sostegno  | QD8           | Ripetibile   |
| Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro                    | QT6           | Non ripetibile<br>Non prenotabile nella Dote Inserimento – Autoimprenditorialità |
| Accompagnamento continuo  | QT7           | Ripetibile<br>Alternativo al Coaching  |
| Coaching  | QN7           | Ripetibile<br>Alternativo all'Accompagnamento continuo                           |
| Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience                     | QT8           | Ripetibile   |
| Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale | QT9           | Non ripetibile   |
| Promozione e conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa    | QT0           | Non ripetibile   |

|                             |     |   |
|-----------------------------|-----|---|
| Formazione                  | QF0 | Ripetibile, solo se trattasi di una formazione diversa dalla precedente |
| Inserimento lavorativo doti | QT4 | Ripetibile solo per l'inserimento in aziende diverse                    |
| Mantenimento lavorativo     | QT2 | Ripetibile solo per il mantenimento in aziende diverse                  |
| Autoimprenditorialità       | QT1 | Ripetibile  |

## 16 OBBLIGHI E DOVERI DEI SOGGETTI ATTUATORI

L'operatore accreditato che prende in carico il destinatario l'obbligo di:

- predisporre un fascicolo individuale per ogni Dote/destinatario, che dovrà contenere i documenti previsti;
- raccogliere tutta la documentazione, in copia, acquisita dagli altri operatori coinvolti, ai fini della conservazione della documentazione prevista dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e per consentire la realizzazione delle verifiche da parte degli organi competenti;
- richiedere le credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI con le modalità indicate nel presente Avviso;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP e ivi descritti;
- non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari o ai datori di lavoro;
- verificare la permanenza dei requisiti posseduti dal destinatario titolare della Dote e conservare presso la propria sede i documenti relativi (per la verifica dei requisiti, l'operatore deve fare riferimento al manuale "Note per l'utilizzo del sistema informativo SINTESI");
- garantire il tutoraggio al destinatario durante tutta la durata della Dote. In caso contrario, l'operatore non potrà proseguire con la partecipazione all'iniziativa ed ogni mancanza verrà segnalata nelle opportune sedi di valutazione;
- partecipare ai Tavoli di coordinamento territoriale promossi dalla Provincia, tramite il Servizio competente per il Collocamento mirato e i Centri per l'Impiego;
- rispettare quanto concordato nel PIP, in termini di contenuti, modalità di svolgimento e risultati attesi;
- concordare con il destinatario ogni eventuale modifica;
- svolgere un ruolo di supporto e raccordo fra il destinatario e la Provincia durante l'attuazione del percorso personalizzato, nonché tra il destinatario e gli altri soggetti della propria rete di partenariato;
- informare gli altri operatori coinvolti e gli eventuali soggetti datoriali della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi Provinciali e Regionali competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato;
- informare il destinatario circa i suoi obblighi e le conseguenze dei suoi comportamenti quali, in via esemplificativa, la mancata partecipazione alla Dote, senza motivazione, per 30 giorni che comporta la rinuncia tacita;
- acquisire e conservare l'assenso al percorso dotale da parte degli altri servizi territoriali che hanno già in carico il destinatario (es. servizi sociali, servizi socio-sanitari, servizi per l'inserimento lavorativo etc.).

La Provincia di Cremona non risponde delle obbligazioni che intercorrono tra i soggetti attuatori nell'ambito dei rapporti convenzionali di partnership costituiti per l'acquisizione dei servizi.

## 16.1 Conservazione della documentazione

L'operatore accreditato è responsabile della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per il periodo previsto dalla normativa vigente, nonché della veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo della Provincia e dello loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

Con riferimento ai servizi per il lavoro, tra la documentazione da conservare, è necessario includere:

- timesheet degli operatori che erogano i servizi;
- eventuale convenzione o accordo/progetto concordato con altri soggetti coinvolti nella realizzazione del PIP;
- eventuale scheda di attività esterne;
- relazione contenente la descrizione delle attività svolte, articolate per i servizi erogati;
- documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste dal PIP (ad esempio: scheda anagrafica, scheda individuale degli ambiti di sviluppo, curriculum vitae del destinatario in formato Europass, scheda competenze, scheda di valutazione delle opportunità di lavoro, candidature, verbali degli incontri, progetto imprenditoriale, ecc.);
- documentazione attestante il raggiungimento dei risultati, tra cui:
  - per il servizio di inserimento lavorativo, includere:
    - la copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa/datore di lavoro e dal lavoratore;
    - la copia del modulo UNILAV/UNISOMM con la ricevuta di invio rilasciata dal sistema;
  - per il servizio di autoimprenditorialità, includere:
    - la copia della ricevuta di iscrizione al registro delle imprese;
    - documentazione o autocertificazione relativa al ruolo di imprenditore ricoperto nell'ambito dell'impresa (ove applicabile);
    - copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
    - copia del business plan realizzato.

Per i servizi di formazione, tra la documentazione da conservare includere:

- documentazione attestante le presenze: registro formativo e delle presenze vidimato, compilato e sottoscritto dai partecipanti, scheda presenze individuali nel caso di attività individuali, scheda stage, giustificativi delle assenze;
- relazione contenente la descrizione delle attività svolte, corredata dalla valutazione del percorso formativo effettuata dal destinatario.

L'operatore è tenuto, altresì, a fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta della Regione e/o della Provincia competente per fini statistici e di monitoraggio, con particolare riferimento all'attività di valutazione.

## 17 VERIFICHE IN LOCO

Nel corso della realizzazione del PIP gli operatori accreditati e i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del percorso potranno essere soggetti a verifica in loco, al fine dell'accertamento dell'effettiva e conforme erogazione del servizio.

Infatti, è facoltà degli organi di controllo nazionali, regionali e provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

Pertanto, durante tutto il corso di realizzazione del PIP, gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che la Provincia riterrà opportuno svolgere circa la fruizione e il costo dei servizi.

## 18 INFORMAZIONE ANTIMAFIA

L'operatore accreditato che eroga servizi con lo strumento dotale, qualora l'importo dei servizi forniti, nell'ambito del singolo Avviso, superi la somma di € 150.000,00, sarà sottoposto alla verifica antimafia così come disposto dal D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. e tale verifica sarà ripetuta ogni sei mesi fino alla chiusura dei servizi gestiti in riferimento all'Avviso per cui è stata richiesta l'informazione.

## 19 PORTALE SINTESI E INVIO DELLA MODULISTICA

L'operatore accreditato dovrà utilizzare il sistema di applicazioni telematiche del Portale SINTESI a supporto di tutte le attività per la gestione e la realizzazione delle Doti.

Il Portale SINTESI è raggiungibile tramite Internet all'indirizzo: <https://sintesi.provincia.cremona.it/>

Il sistema è strutturato in varie applicazioni software e quelle interessate dalla gestione del Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili da parte degli operatori accreditati sono le seguenti:

- applicativo GBC "Gestore Bandi e Corsi" con ruolo "ENTE": fornisce gli strumenti propedeutici all'adesione all'Avviso implementandone i servizi previsti in un catalogo informatizzato. Inoltre, fornisce gli strumenti per il monitoraggio della spesa e delle risorse disponibili;
- applicativo GSS "Gestore dei Servizi" con ruolo "OPERATORE\_ACCREDITATO ": fornisce gli strumenti, direttamente nel fascicolo informatizzato del lavoratore, per le verifiche preliminari sui destinatari, per la registrazione dei servizi previsti dai Piani di Intervento Personalizzati (PIP), per l'attivazione della Dote, per la registrazione dei servizi dall'avviamento alla conclusione;

L'operatore accreditato che aderisce all'Avviso sarà l'operatore che prenderà in carico i destinatari ed è il soggetto che provvederà alla definizione dei PIP, all'attivazione della Dote e alle registrazioni previste nel sistema SINTESI. Tale operatore deve essere abilitato sia per l'applicativo GBC che per l'applicativo GSS.

Inoltre, l'operatore accreditato che aderisce all'Avviso come capofila di una rete formata anche da altri soggetti che erogheranno differenti servizi, deve assicurarsi che tutti i partner, incluse le cooperative sociali di tipo B, presentino richiesta di abilitazione all'applicativo GBC con il ruolo ENTE.

In questo modo, sarà possibile registrare nel sistema SINTESI, oltre ai dati specifici del servizio, anche l'operatore di effettiva erogazione e la sua sede, così come richiesto dal monitoraggio regionale periodico.

Si faccia riferimento al manuale "Note per l'utilizzo del sistema informativo Sintesi" per l'utilizzo di tali applicativi.

### 19.1 Richiesta di registrazione all'applicativo SINTESI

L'operatore accreditato che non è ancora abilitato all'accesso dell'applicativo GBC con ruolo "ENTE" e/o GSS con ruolo "OPERATORE\_ACCREDITATO" procede ad inviare la relativa richiesta dal link REGISTRAZIONE disponibile sul portale, confermandola con il "Modulo conferma registrazione" disponibile sul portale. La Provincia garantisce l'attivazione delle richieste di accesso al portale con il rilascio delle credenziali di accesso (username e password) entro 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione del modulo di conferma.

### 19.2 Modulistica e invio telematico

Tutta la modulistica deve essere compilata a video, firmata dall'operatore e da eventuali partner con la firma elettronica avanzata CRS/CNS<sup>9</sup> (o con firma digitale, se disponibile) ed inviata telematicamente all'indirizzo PEC della Provincia di Cremona [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

---

<sup>9</sup>Per informazioni tecniche sulla firma con CRS/CNS consultare il sito specifico della Regione Lombardia all'indirizzo <http://www.crs.lombardia.it>.

**E' ammessa la firma autografa del destinatario.** In tal caso, dopo la compilazione a video del modulo, è necessario stamparlo, sottoporlo al destinatario affinché apponga la propria firma e quindi digitalizzarlo con scanner in formato PDF includendo la sua carta d'identità e infine inviarlo telematicamente. La copia cartacea sarà custodita dall'operatore. In questo caso la firma CRS/CNS (o digitale) dell'operatore sarà da apporre successivamente alla scansione.

**Per evitare di superare il limite massimo di capienza delle caselle di posta e/o del singolo messaggio, si consiglia di contenere le dimensioni dei file scansionati limitando la risoluzione a 150 dpi e i colori al tipo a "scala di grigi".**

**Nel caso di modulistica, atti e altre comunicazioni firmati da un delegato, è necessario allegare una copia per scansione in formato PDF dell'atto di conferimento dei poteri di firma, se non già trasmesso in precedenza nella procedura di adesione al Piano Provinciale di riferimento.**

Qualora per il destinatario sia stato nominato un tutore legale, il medesimo provvederà alla firma di tutti gli atti necessari per l'attivazione della Dote, producendo contestualmente copia per scansione in formato PDF dell'atto di conferimento della tutela.

### 19.3 Invio modulistica per email PEC e con firma elettronica CRS/CNS o digitale

Per l'invio della modulistica tramite posta elettronica PEC è necessario procedere come segue:

1. prelevare il modulo online effettuandone il download;
2. compilare il modulo a video;
3. salvare il modulo compilato sul proprio computer;
4. apporre la firma elettronica CRS/CNS o apporre la firma digitale con smartcard per la firma digitale;
5. apporre le ulteriori firme elettroniche CRS/CNS o digitali in caso di modulistica firmata da più soggetti; (il beneficiario è autorizzato a firmare olograficamente la modulistica in assenza di firma elettronica o digitale)
6. inviare il file del modulo compilato e firmato con CRS/CNS o con firma digitale (file P7M) all'indirizzo PEC protocollo@provincia.cr.it (il mittente È OBBLIGATO ad utilizzare una PEC).

## 20 RIEPILOGO DEI SERVIZI PER DOTE, FASCIA E PERCORSO

Nella tabella seguente sono indicati, per ciascun servizio, i massimali di costo corrispondenti alle varie fasce di intensità d'aiuto.

| Catalogo dei servizi  | Percorso dotale |                        |              | Massimali Fasce |            |            |            |
|---|-----------------|------------------------|--------------|-----------------|------------|------------|------------|
|   | D1              |                        | D2           | Fascia 1        | Fascia 2   | Fascia 3   | Fascia 4   |
|   | Inserimento     | Auto-imprenditorialità | Mantenimento |                 |            |            |            |
| <b>Area A. Servizi di base</b>  |                 |                        |              |                 |            |            |            |
| Accoglienza e accesso ai servizi (QD1)  | X               | X                      | X            | € 140,00        | € 175,00   | € 280,00   | € 350,00   |
| Colloquio specialistico (QD2)   | X               | X                      | X            |                 |            |            |            |
| Definizione del percorso (QD3)  | X               | X                      | X            |                 |            |            |            |
| <b>Area B. Accoglienza e orientamento</b>   |                 |                        |              |                 |            |            |            |
| Bilancio competenze (Q0C)   | X               |                        | X            | € 525,00        | € 700,00   | € 875,00   | € 1.050,00 |
| Creazione rete di sostegno (QD8)  | X               | X                      | X            |                 |            |            |            |
| Analisi delle propensioni e delle attitudini all'autoimprenditorialità (QT5)      |                 | X                      |              |                 |            |            |            |
| Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (QT6)                    | X               |                        | X            |                 |            |            |            |
| Accompagnamento continuo (QT7)  | X               | X                      | X            |                 |            |            |            |
| <b>Area C. Consolidamento competenze</b>  |                 |                        |              |                 |            |            |            |
| Formazione (QF0)  | X               | X                      | X            | € 1.350,00      | € 2.625,00 | € 2.975,00 | € 3.675,00 |
| Coaching (QN7)  | X               | X                      | X            |                 |            |            |            |
| Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa (QT0)   |                 | X                      |              |                 |            |            |            |
| Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale (QT9) | X               | X                      | X            |                 |            |            |            |
| Tutoring e accompagnamento al tirocinio (QT8) <sup>10</sup>                       | X               |                        | X            |                 |            |            |            |
| Quota aggiuntiva in caso di attivazione del tirocinio                             | X               |                        | X            |                 |            |            |            |
| Tirocinio (QF1)   | X               |                        | X            |                 |            |            |            |
| <b>Area D. Inserimento lavorativo (a risultato)</b>                               |                 |                        |              |                 |            |            |            |
| Servizio di inserimento e avvio al lavoro (QT4)                                   | X               |                        |              | € 1.400,00      | € 2.100,00 | € 2.800,00 | € 3.500,00 |
| <b>Area E. Mantenimento lavorativo (a risultato)</b>                              |                 |                        |              |                 |            |            |            |
| Servizio di mantenimento al lavoro (QT2)  |                 |                        | X            | € 1.400,00      | € 2.100,00 | € 2.800,00 | € 3.500,00 |
| <b>Area F. Autoimprenditorialità (a risultato):</b>                               |                 |                        |              |                 |            |            |            |
| Servizio di autoimprenditorialità (QT1)   |                 | X                      |              | € 3.250,00      | € 3.860,00 | € 4.250,00 | € 5.000,00 |

| TOTALE  | Percorsi di Inserimento lavorativo (max A + B + C + D)                                  | Fascia 1   | Fascia 2   | Fascia 3    | Fascia 4    |
|---|---|------------|------------|-------------|-------------|
|   |   | € 3.415,00 | € 5.600,00 | € 6.930,00  | € 8.575,00  |
|   | Percorsi di Inserimento lavorativo (max A + B + C + D) <b>CON QUOTA AGGIUNTIVA QT8</b>  | € 3.415,00 | € 5.600,00 | € 8.505,00  | € 10.675,00 |
|   | Percorsi di Mantenimento lavorativo (max A + B + C + E)                                 | € 3.415,00 | € 5.600,00 | € 6.930,00  | € 8.575,00  |
|   | Percorsi di Mantenimento lavorativo (max A + B + C + E) <b>CON QUOTA AGGIUNTIVA QT8</b> | € 3.415,00 | € 5.600,00 | € 8.505,00  | € 10.675,00 |
| Percorsi di Autoimprenditorialità (max A + B + C + F) | € 5.265,00  | € 7.360,00 | € 8.380,00 | € 10.075,00 |             |

<sup>10</sup> Il servizio "Tutoring e accompagnamento al tirocinio" (QT8) può essere erogato:

- nelle Doti Mantenimento Lavorativo: agli occupati sospesi, durante il tirocinio extracurricolare (QF1), agli occupati, nelle fasi iniziali del nuovo rapporto di lavoro oppure durante particolari fasi di difficoltà dello stesso
- nelle Doti Inserimento Lavorativo: esclusivamente durante il tirocinio (QF1)

Per tutto ciò che non è indicato nel presente Avviso circa i costi standard, gli output di servizio, le condizioni di erogazione e le regole di ripetibilità dei servizi si faccia riferimento al "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016" approvato con Decreto della Direzione Generale "Istruzione, Formazione e Lavoro" di Regione Lombardia n. 12552 del 22/12/2014.

## 21 TERMINE ULTIMO DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività dovranno concludersi **entro il 31.12.2025**, salvo proroghe del Piano Provinciale di cui verrà data in ogni caso comunicazione agli operatori aderenti al Catalogo.

## 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la Provincia di Cremona è la Dirigente del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona.

## 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation) rivolta agli interessati a cui si riferiscono i dati personali trattati dalla Provincia di Cremona nell'ambito degli interventi previsti dal presente avviso è disponibile online al link: <https://www.provincia.cremona.it/sintesi/?view=Pagina&id=5103>.

## 24 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Provincia di Cremona: <https://www.provincia.cremona.it/lavoro/>.

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta scrivendo a: [collocamento.mirato@provincia.cremona.it](mailto:collocamento.mirato@provincia.cremona.it).

## 25 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" art. 14, che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e relativi servizi

D.Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"

D.Lgs. n. 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"

D.L. n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito e modificato dalla Legge n. 26/2019 e ss.mm.ii

D.L. n. 48/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" convertito con modificazioni dalla Legge n. 85/2023;

L.R. n. 13/2003 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della L. R. 10 agosto 2018, n. 12

L.R. n. 22/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii

L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia e ss.mm.ii

D.G.R. n. 854 del 26.11.2018 "Attuazione della L.R. n. 9/2018: indirizzi per la gestione dei Centri per l'Impiego in Lombardia"

DGR n. 1106/2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità"

D.D.S. n. 12552/2014 "Adempimenti attuativi alla D.D.R. n. X/1106/2013 - Approvazione del manuale unico di gestione e controllo e del progetto adeguamento del sistema informativo «Sintesi»"

DGR n. 3453/2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013"

DGR n. 7763/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini"

D.D.S. n. 6286/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocinio - disposizioni attuative"

Decreto n. 1/2022 "Linee guida dei procedimenti amministrativi della l. 12 marzo 1999 n. 68"

DGR n. 6696/2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro"

DGR n. 7273/2022 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024"

Decreto n. 1755/2023 "Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR n. 7273 del 07/11/2022"

DGR n.6696/2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché' dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021"

Decreto n. 15225/2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022"

Decreto n. 15516/2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022"

D.G.R. n. 1607/2023 "Approvazione della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro – triennio 2024-2026"

D.G.R. n. 1334/2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003, n. 13 – annualità 2024-2025"

Decreto n. 2726/2024 "Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 1334 del 13.11.2023"

## 26 ALLEGATI

- ALLEGATO 01\_DOMANDA DI ADESIONE
- ALLEGATO 02\_ELENCO OPERATORI SEDI E SERVIZI
- ALLEGATO 03\_ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO 04\_PIP
- ALLEGATO 05\_RINUNCIA ESPRESSA
- ALLEGATO 06\_RINUNCIA TACITA
- ALLEGATO 07\_COMUNICAZIONE CONCLUSIONE ANTICIPATA
- ALLEGATO 08\_DOMANDA DI LIQUIDAZIONE
- ALLEGATO 09\_TRACCIAMENTO FLUSSI FINANZIARI
- ALLEGATO 10\_TIMESHEET



## 27 RIEPILOGO DELLE FASI E DEI TERMINI

| FASE                                    | SOGGETTO  | OGGETTO  | TERMINI  | COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE   |
|---|-----------|--|--|--|
| <b>ADESIONE AL CATALOGO</b>             | OPERATORE | richiesta di adesione al Catalogo Provinciale e abilitazione su SINTESI per la prenotazione delle doti e la registrazione dei servizi indicati nel PIP | <b>entro il 17/05/2024</b> per essere abilitati dalle ore 9:00 del 28/05/2024<br><br><b>dopo il 17/05/2024</b> per essere abilitati nell'arco di 15 giorni lavorativi dalla richiesta  | richiesta via <b>PEC</b><br><br>ALLEGATO 01<br>ALLEGATO 02<br>ALLEGATO 03<br><br>eventuale procura<br>CV Europass figure professionali   |
| <b>PRESA IN CARICO DEL DESTINATARIO</b> | OPERATORE | richiesta di profilazione (assegnazione fascia d'aiuto)  | <b>3 giorni lavorativi prima</b> della data di attivazione della Dote  | richiesta via <b>e-mail</b> al CM e all'operatore del CPI di competenza  |
|   | CM        | assegnazione della fascia d'aiuto sul sistema SINTESI  | entro 3 giorni dalla richiesta   | sblocco prenotazione della Dote sul portale SINTESI  |
| <b>PRENOTAZIONE DELLA DOTE</b>          | OPERATORE | attivazione del PIP su SINTESI prenotando tutti i servizi che lo compongono (sia "a processo" che "a risultato")                                       | durante l'erogazione dei servizi di base (area A)  |  |
| <b>INVIO DEL PIP</b>                    | OPERATORE | scansione e stampa della ricevuta del PIP firmata dalle parti  | <b>entro 10 giorni lavorativi</b> dalla prenotazione della Dote su SINTESI   | invio via <b>PEC</b><br><br>ALLEGATO 04<br><br>ricevuta di Sintesi<br>eventuale CV del tutor<br>documenti dei firmatari  |
| <b>VALIDAZIONE PIP/DOTE</b>             | CM        | valutazione e validazione del PIP e assegnazione del n. di protocollo su SINTESI   | entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della PEC   | assegnazione del n. protocollo sul sistema SINTESI   |
| <b>REGISTRAZIONE DEI SERVIZI</b>        | OPERATORE | registrazione dei servizi erogati e compilazione del Calendario delle attività   | appena terminato il servizio (soprattutto se destinatari SFL) <b>tas-sativamente prima della richiesta di liquidazione</b>   | registrazione/compilazione sul sistema SINTESI   |
| <b>CONCLUSIONE E LIQUIDAZIONE</b>       | OPERATORE | comunicazione della conclusione del PIP e richiesta di liquidazione dei servizi erogati a processo e a risultato                                       | <b>entro 30 giorni</b> dalla data dell'ultimo servizio*.<br><br><b>*In caso di servizio a risultato la data coincide con la data della COB/registrazione CCIAA/P.IVA. E' considerato "risultato" se è stato conseguito entro 90 giorni dall'ultimo servizio a processo (purché di area B o area C)</b> | richiesta via <b>PEC</b><br><br>ALLEGATO 08<br>ALLEGATO 09<br><br>Relazione attività<br>CV destinatario<br>documento firmatario<br>eventuale documentazione del risultato (D1 – A)<br>eventuale ALLEGATO 07  |
| <b>VARIAZIONI PIP</b>                   | OPERATORE | comunicazione di modifiche al PIP concordate con il destinatario (inclusa l'eventuale sostituzione del tutor)  |  | prima <b>via e-mail</b> a <a href="mailto:colloca-mento.mirato@provincia.cre-mona.it">colloca-mento.mirato@provincia.cre-mona.it</a> e poi, una volta che la Provincia avrà aggiornato il sistema (entro 10 giorni) via <b>PEC</b><br><br>RICEVUTA DI ATTIVAZIONE DELLA DOTE sottoscritta dalle parti (aggiornata) |
| <b>PROROGA DELLA DOTE</b>               | OPERATORE | richiesta di proroga della Dote (per i casi ammessi al par. 10 dell'Avviso)<br>La proroga deve essere concordata con il destinatario e motivata.       | entro e non oltre i termini di scadenza della Dote   | richiesta via <b>PEC</b><br><br>silenzio assenso entro 15 giorni lavorativi  |

